



SAGAT spa – Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

AVVISO DI GARA

FORNITURA E RESA AL SERVIZIO DI SISTEMA DI AUTOMAZIONE PER IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI VEICOLARI DEL PARCHEGGIO SOSTA BREVE "BYE&FLY" UBICATO PRESSO L'AEROPORTO DI TORINO- CASELLE

1. Ente Aggiudicatore: SAGAT S.p.A. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - Strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO).

Tel. 011/5676.297 fax 011/5676.420 - www.aeroportoditorino.it.

2. Oggetto: La SAGAT intende affidare ad azienda qualificata e specializzata la fornitura e resa al servizio di sistema di automazione per il controllo degli accessi veicolari del parcheggio sosta breve "BYE&FLY" ubicato presso l'aeroporto di Torino-Caselle nonché il servizio di assistenza, la manutenzione e la consegna di parti di ricambio.

Il dettaglio della fornitura e resa al servizio richiesta è riportato nel documento "Condizioni Contrattuali" allegato 3, che è parte integrante della documentazione di gara.

Importo a base d'asta: € 163.000,00 oltre € 184,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso .

3. Requisiti minimi di partecipazione

a) iscrizione CCIAA;

b) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

c) avere realizzato, nel quinquennio antecedente il termine di presentazione dell'offerta, presso aeroporti nazionali e/o internazionali una o più forniture di sistemi aventi caratteristiche analoghe a quelle oggetto della presente gara;

d) idonee referenze bancarie (almeno due)

4. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare offerta gli operatori economici di cui all'art. 45 c.2 del D.Lgs. 50/2016, operatori economici che intendano riunirsi o consorzarsi ai sensi dell'art. 48

c.8 del D. Lgs. 50/2016 ed operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea come previsto all'art. 45 c.1 del D.Lgs. 50/2016.

5. Sopralluogo:

Il sopralluogo che regola l'affidamento, è previsto a pena di esclusione e dovrà essere effettuato entro e non oltre il **31/10/2017** previo appuntamento da richiedere con congruo anticipo a mezzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

loredana.spaterna@sagat.trn.it tel. 011/5676.240.

La convocazione sarà confermata a mezzo e-mail.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal Legale Rappresentante dell'azienda o da persona appositamente delegata per iscritto.

Il sopralluogo e la presa visione verranno certificati dalla SAGAT per mezzo del "Certificato di avvenuto sopralluogo".

6. Documentazione di gara:

Tutta la documentazione di gara è a disposizione dei soggetti interessati all'indirizzo internet:

http://www.aeroportoditorino.it/it/business_it/gare_it.html

7. Termini e modalità di presentazione dell'offerta

Pena l'esclusione, l'offerta dovrà pervenire a mezzo posta o a mezzo consegna diretta **entro le ore 12:00 del 07/11/2017** all'indirizzo di cui al punto 1, Segreteria Generale.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non fa fede la data del timbro postale.

Si precisa che in caso di consegna diretta o mediante corriere, la persona che effettuerà la consegna sarà tenuta a sottoscrivere una apposita dichiarazione attestante la data e l'ora della consegna stessa. In caso di rifiuto, gli incaricati della SAGAT non procederanno al ritiro del plico e l'offerta sarà irricevibile.

Gli orari di apertura al pubblico della Segreteria generale sono i seguenti: Lunedì - Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00.

Al di fuori degli orari sopraindicati non verrà garantito, in caso di consegna diretta o mediante corriere, il servizio di ritiro della documentazione.

8. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Le dichiarazioni, i documenti e le certificazioni, eventualmente redatti in lingua straniera e inseriti nella busta n. 1 di seguito specificata, dovranno essere accompagnati da apposita traduzione resa secondo quanto disposto dall'art. 3 D.P.R. 445/2000.

L'offerta dovrà essere presentata in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura nonché controfirmato sugli stessi recante all'esterno, oltre al nominativo, recapito, numero di telefono, fax e indirizzo e-mail dell'Impresa, la dicitura:

**“FORNITURA E RESA AL SERVIZIO DI SISTEMA CONTROLLO
ACCESSI VEICOLARI PARCHEGGIO BYE&FLY”**

Detto plico dovrà, a pena di esclusione, contenere n. 3 buste opache, che dovranno essere sigillate sui lembi di chiusura e controfirmate sugli stessi.

Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà, inoltre, essere chiaramente indicato il numero d'ordine che la contraddistingue ed il relativo contenuto e precisamente:

- Busta A: documentazione;
- Busta B: offerta tecnica;
- Busta C: offerta economica.

Le tre buste dovranno contenere quanto qui di seguito indicato.

BUSTA A – documentazione

- a) istanza di partecipazione e dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, redatta preferibilmente secondo la dichiarazione fac-simile Allegato 1. La suddetta Istanza-Dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta dal titolare o dal Legale Rappresentante dell'Impresa offerente e recare in allegato i documenti indicati ai punti

seguenti.

- b) copia dei documenti di identità di tutti i soggetti firmatari l'Istanza-Dichiarazione;
 - c) le Associazioni Temporanee di Imprese già costituite dovranno allegare il mandato alla capogruppo di cui all'art. 48 c. 12 D.Lgs. 50/16, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
 - d) solo per i Consorzi appositamente costituiti ai sensi degli artt. 2602 c.c. e seguenti e i GEIE ex art. 45 c.2 lett. g) D.Lgs. 50/2016, copia dell'atto costitutivo;
 - e) solo per le Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) non ancora costituite dichiarazione (redatta secondo il fac-simile Allegato 2 al presente Avviso), contenente l'impegno, ai sensi dell'art. 48 c. 8 del D.Lgs. 50/2016, che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
 - f) solo per i consorzi di cui all'art. 45 c. 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 elenco delle imprese consorziate;
 - g) copia della ricevuta del pagamento della somma dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2016, ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017". Si precisa che la mancata presentazione di tale attestazione potrà essere regolarizzata, purché il pagamento sia avvenuto prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Il pagamento dovrà essere effettuato secondo le "Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1° gennaio 2015" emanate dall'Autorità stessa e consultabili sul sito www.avcp.it Si ricorda che per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>, o dai link *Servizi/Servizi accesso riservato/Servizio riscossione contributi* raggiungibili dalla homepage del sito web dell'Autorità.
- Il codice CIG identificativo della presente procedura di gara: **CIG n. 7226233C1B**
 - Importo del contributo da versare € 20,00.

h) copia del certificato di avvenuto sopralluogo debitamente compilato.

Si precisa che tutte le dichiarazioni/documentazioni richieste nei punti sopra descritti, dovranno essere firmate dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'azienda e rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

SAGAT applica l'art. 83 c.9 del D. Lgs. 50/2016. La SAGAT assegna al concorrente un termine di norma pari a 2 giorni e comunque non superiore a 10 giorni, perché siano resi, integrati o regolarizzati, pena l'esclusione, i certificati, i documenti e le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

BUSTA B – offerta tecnica

Dovrà contenere quanto segue:

- una relazione tecnico/prestazionale di massimo n. 10 pagine (formato A4) del Sistema di automazione parcheggio proposto comprensiva di piano di formazione e modalità di erogazione della stessa;
- eventuale relazione aggiuntiva di massimo n. 5 pagine (formato A4) nella quale siano evidenziate delle migliorie tecniche rispetto a quelle riportate nel documento "CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI MINIME E DOTAZIONI DEL SISTEMA DI AUTOMAZIONE PARCHEGGIO";
- referenze riferite alla fornitura e resa al servizio di Sistemi di automazione analoghi installati presso altri aeroporti;

BUSTA C – offerta economica

Dovrà contenere l'offerta economica espressa mediante lo "Schema di compilazione dell'offerta" (Allegato 4), debitamente compilato e sottoscritto, pena l'esclusione:

- dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'impresa;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti nelle forme di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio;

- in caso di una associazione temporanea di imprese, o consorzio già costituiti nelle forme di legge dal solo legale rappresentante della capogruppo o del consorzio.

9. Criteri di Aggiudicazione – Valutazione delle offerte

Valutazione tecnica

Alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei relativi punteggi procederà una Commissione giudicatrice appositamente nominata.

Più in particolare sarà attribuito a ciascuna azienda un punteggio compreso tra 0 e 50 punti (Punteggio Tecnico – PT).

L'attribuzione del Punteggio Tecnico sarà determinata sulla base del peso dei seguenti indicatori:

- relazione tecnico/prestazionale del Sistema di automazione parcheggio proposto max 30 punti
- relazione aggiuntiva riferita a migliorie tecniche max 10 punti
- referenze fornitura sistemi analoghi max 10 punti

L'attribuzione di un punteggio tecnico inferiore a 25 punti, determinerà l'esclusione dell'offerta.

Alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei relativi punteggi procederà una Commissione Giudicatrice appositamente nominata. Più in particolare, per la determinazione del punteggio attribuito a ciascuna offerta tecnica, ciascun commissario procederà, per ciascun elemento tecnico, all'attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra 0 e 1, da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile in relazione all'elemento. Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti, e verrà attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e verranno di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti. I coefficienti così attribuiti saranno poi moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile ad ogni elemento e i prodotti, per ogni offerta, saranno sommati, determinando così il punteggio tecnico complessivo della singola offerta.

L'attribuzione discrezionale da parte dei commissari del coefficiente variabile tra 0 e 1 verrà elaborata secondo le linee guida dei "criteri motivazionali" di seguito riportati.

1. Relazione tecnico/prestazionale del Sistema di automazione parcheggio proposto	<p>CRITERIO MOTIVAZIONALE</p> <p>Ferme restando le caratteristiche prestazionali minime e dotazioni del sistema di automazione parcheggio di cui all'allegato 4 dell'Avviso di gara saranno premiati in particolare i sistemi che garantiscano elevata affidabilità, gestione amministrativa centralizzata funzionale, agevole analisi dei dati nonché compatibili con sistemi già in uso presso Sagat</p>
2. Relazione aggiuntiva riferita a migliorie tecniche	<p>CRITERIO MOTIVAZIONALE</p> <p>Saranno premiate le soluzioni che prevedano migliorie tecnico – funzionali rispetto alle caratteristiche prestazionali minime e dotazioni del sistema di automazione parcheggio di cui all'allegato 4 dell'Avviso di gara</p> <p>Le migliorie di cui sopra dovranno riguardare principalmente tecnologie innovative di stampa biglietti o sistemi paperless. Si precisa che, qualora la proposta sia giudicata incompatibile con le esigenze operative della Committente, la Commissione attribuirà punteggio pari a 0 (zero) allo specifico sottoparagrafo e la proposta relativa non formerà parte integrante del contratto</p>
3. Referenze fornitura sistemi analoghi	<p>CRITERIO MOTIVAZIONALE</p> <p>Saranno premiati in particolare sistemi di automazione parcheggio in uso nei principali aeroporti comunitari e di comprovata affidabilità</p>

Valutazione economica

Un'apposita Commissione della SAGAT, provvederà all'apertura delle offerte .

Ad ogni offerta economica sarà attribuito un punteggio pari nel massimo a **50 punti** sulla base di quanto segue:

- a) sconto offerto sull'importo base d'asta per la fornitura e resa al servizio di Sistema di automazione parcheggio nei termini disciplinati nel documento "Condizioni Contrattuali" (Allegato 3).

$$P \text{ Sconto Offerto } i = [(100 - S_{fr \text{ SIST } alto}) / (100 - S_{fr \text{ SIST } i})] \times 50$$

Dove:

$S_{frSIST}(\text{alto})$ = sconto più alto tra le diverse offerte

$S_{frSIST}(i)$ = sconto dell'i-esima offerta

La valutazione verrà eseguita mediante l'applicazione della seguente formula:

$$A = PT + PS_{frSIST}$$

Dove:

PT = Punteggio Tecnico

PS_{frSIST} = Punteggio sconto offerto sull'importo a base d'asta per la fornitura e resa al servizio di Sistema di automazione parcheggio

Si precisa che:

- Si procederà in seduta pubblica alla verifica della documentazione contenuta nella Busta A, alla verifica della completezza della documentazione inserita nella Busta B e all'apertura delle offerte economiche (Busta C).

La valutazione delle offerte tecniche avverrà in seduta riservata.

La seduta pubblica per la verifica della documentazione contenuta nella busta A, e la verifica della completezza della documentazione da inserire nella busta B, si terrà in data 07/11/2017 ore 14:30 presso la sede della SAGAT. La data e l'orario della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche, saranno comunicati alla conclusione dell'esame delle offerte tecniche da parte della Commissione Giudicatrice.

- la Commissione nel rispetto dei criteri di parità di trattamento e trasparenza, potrà richiedere ai concorrenti di chiarire o precisare il contenuto della documentazione in esame;
- ogni seduta di gara, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche, potrà comunque essere sospesa o aggiornata ad altra ora o giorno;
- l'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto tenuto conto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica presentata.
- non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime;
- è facoltà della SAGAT procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

- la posizione di primo classificato all'interno della graduatoria stilata dalla Commissione di gara non costituisce aggiudicazione provvisoria;
- l'offerta è vincolante per un periodo minimo di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale termine è prorogabile per altri 180 giorni su richiesta della SAGAT;
- ai sensi dell'art. 133 c.8 del D.Lgs. 50/2016, la SAGAT procederà alla verifica dell'idoneità del solo primo classificato a seguito dell'esame delle offerte e della predisposizione della graduatoria.
- la SAGAT non assumerà verso il concorrente alcun obbligo prima che gli atti inerenti la gara siano stati approvati dagli organi competenti;
- la SAGAT si riserva la facoltà di non aggiudicare, non stipulare il contratto, revocare, annullare, sospendere, reindire la gara senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile. La SAGAT si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- il D.Lgs. 50/2016 viene applicato esclusivamente nelle parti e negli articoli richiamati dal presente bando e dalla documentazione di gara. Trova in ogni caso applicazione, per le parti non espressamente derogate, la disciplina del Codice Civile.

10. Quesiti

Eventuali quesiti/ricieste chiarimenti in ordine alla presente procedura dovranno essere formulati in lingua italiana entro e non oltre le ore 12:00 del 02/11/2017 e trasmessi a mezzo e-mail all'indirizzo acquisti@sagat.trn.it, con indicazione dei recapiti telefonici, ed e-mail al quale poter inviare le risposte.

Le risposte ai chiarimenti verranno inviate al recapito e-mail indicato dal concorrente richiedente, oltre ad essere pubblicate sul sito www.aeroportoditorino.it, sezione Business e Partners – Opportunità Commerciali - Gare a appalti, qualora i quesiti e/o le richieste di chiarimenti sottoposti fossero ritenuti di interesse generale.

11. Accesso agli atti

La partecipazione alla presente gara comporta l'obbligo, per ciascun concorrente, di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un altro concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 50/2016.

Qualora l'operatore economico intenda opporsi all'istanza di accesso agli atti del richiedente a causa della sussistenza, nella propria offerta, di segreti tecnici o commerciali, deve obbligatoriamente presentare apposita dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante / Procuratore con idonei poteri, da inserirsi all'interno della busta B – offerta tecnica, con la quale indica analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale per le quali si manifesti la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti. La decisione finale è comunque rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante sulla base dei principi di cui al sopracitato art. 53 del D.lgs 50/2016.

12. Altre informazioni

- 12.1 La documentazione amministrativa e l'offerta economica, **pena l'esclusione**, dovranno essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o in alternativa da un procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia ai sensi della normativa vigente.
- 12.2 Il concorrente dovrà indicare, in sede di offerta, il domicilio eletto per le comunicazioni nonché l'indirizzo di posta elettronica, certificata e non, ed il numero di fax al fine dell'invio delle stesse.
- 12.3 Non è ammesso il ricorso al subappalto.
- 12.4 Ai sensi del D.M. 14.12.2010 la partecipazione alla presente procedura da parte di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi ove vige un regime fiscale agevolato rispetto a quello italiano (paesi "blacklist"), è subordinata alla richiesta di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle finanze italiano.

- 12.5 Ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs 50/16 si segnala che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Per ogni controversia sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino.
- 12.6 In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario Appaltatore, la SAGAT si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 110 del D.Lgs 50/16.
- 12.7 Si informa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che SAGAT procede al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali di terzi unicamente per le finalità connesse alle procedure di gara e, in caso di affidamento, per le finalità connesse all'esecuzione degli obblighi da esso derivanti. Tali dati potranno altresì, se del caso, essere pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet di SAGAT, nonché comunicati a terzi in ottemperanza con quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici. In ogni caso, il soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali avrà facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento: SAGAT S.p.A., Strada San Maurizio 12, Caselle Torinese. Responsabile del trattamento: Dott. Pietro Paolo Papale.
- 12.8 Il Responsabile del Procedimento in fase di affidamento è la dott.ssa Tiziana Serra.
- 12.9 Informazioni presso: SAGAT S.p.A., Ufficio Acquisti (tel. 011/5676.297; e-mail acquisti@sagat.trn.it).
- 12.10 Le informazioni contenute nella documentazione di gara hanno carattere riservato. I soggetti che, nel corso della procedura, consultino o ricevano copia di detta documentazione, si impegnano a non divulgare i dati in essa contenuti al di fuori della propria struttura aziendale, ed anche in tale ambito a limitarne la diffusione a quanto necessario per la formulazione e l'elaborazione dell'offerta. E' vietato ogni diverso utilizzo dei dati contenuti nella documentazione di gara.
- 12.11 La documentazione di gara si compone del presente Avviso di gara con i seguenti allegati:

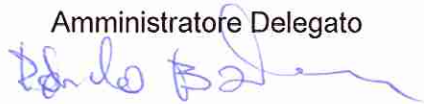
- Allegato 1 – fac-simile di istanza/dichiarazione;
- Allegato 2 – fac-simile di dichiarazione per ATI non costituite;
- Allegato 3 – Condizioni Contrattuali;
- Allegato 4 – Documento "Caratteristiche prestazionali minime e dotazioni del Sistema di automazione parcheggio";
- Allegato 5 – Schema di compilazione dell'offerta;
- Allegato 6 – Documento Informativo rischi e misure di prevenzione;
- Allegato 7 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- Allegato 8 – Planimetria Proposta di modifica viabilità partenze.

Caselle, 06/10/2017

Prot. n. 2017/1964

Roberto Barbieri

Amministratore Delegato



ALLEGATO 1)

DICHIARAZIONE di cui al punto 8 sub a) – Busta A Documentazione dell'Avviso di gara

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Si precisa che è possibile utilizzare il presente modulo fac-simile, mediante la sua integrale compilazione e sottoscrizione per adempiere a quanto richiesto al punto 8 sub a) dell'Avviso di Gara. Si precisa tuttavia che l'utilizzo del presente fac-simile non è previsto pena l'esclusione e che il concorrente potrà trascrivere altrove il contenuto senza che ciò determini di per sé l'esclusione dalla procedura.

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le **SAGAT Spa**

Oggetto: FORNITURA E RESA AL SERVIZIO DI SISTEMA DI AUTOMAZIONE PER IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI VEICOLARI DEL PARCHEGGIO SOSTA BREVE "BYE & FLY" UBICATO PRESSO L'AEROPORTO DI TORINO - CASELLE

Il sottoscritto	
nato il	a
in qualità di	
dell'impresa	
con sede in	
codice fiscale	
tel.	fax

CHIEDE

di partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto in qualità di

Impresa singola
ovvero

Capogruppo di una associazione temporanea costituenda
ovvero

Capogruppo di una associazione temporanea già costituita nelle forme di legge
ovvero

Mandante di un associazione temporanea costituenda
ovvero

Mandante di un associazione temporanea già costituita nelle forme di legge
ovvero

Consorzio di cui all'art. 45 c.2 lett. b) D.Lgs 50/16
ovvero

Consorzio di cui all'art. 45 c.2 lett. c) D.Lgs 50/16
ovvero

Consorzio di cui all'art. 45 c.2 lett. e) D.Lgs 50/16
ovvero

Impresa Consorziata indicata per l'esecuzione del servizio

altro:

DICHIARA

a) * che l'Impresa è iscritta nel **Registro Delle Imprese Della Camera Di Commercio** di:

Numero di iscrizione	
Numero REA	P. IVA
Data d'iscrizione	
Settore di attività	
Forma giuridica attuale	
Sede	
LEGALE RAPPRESENTANTE C.F.	
INPS matricola n. sede di	
INAIL codice ditta n. sede di	
CASSA EDILE codice impresa n. sede di	
Sede Ufficio delle Entrate competente:	
Dimensione Aziendale: <input type="checkbox"/> da 1 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 50 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre	
Domicilio eletto per le comunicazioni inerenti la procedura di gara in oggetto	
Via n. CAP Città	
Indirizzo di posta elettronica certificata	
Oppure Fax	

- per le sole imprese italiane:

Codice attività

b) * [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]

che in capo all'impresa non sussistono motivi di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 2, comma 4, comma 5 lett. a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m), comma 6, del D. Lgs. 50/2016; **[per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]**

c) * [per effettuare la dichiarazione, barrare la casella]

che in capo al sottoscritto e agli altri soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 non sussistono motivi di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto ai sensi dell'art. 80, comma 1 e comma 2 del D.Lgs 50/2016;

d) di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui all'art. 3 lettere c), d) dell'avviso di gara e, in particolare: [per effettuare le dichiarazioni barrare le caselle]

d.1) di aver realizzato nel quinquennio antecedente il termine di presentazione dell'offerta, presso aeroporti nazionali e/o internazionali una o più forniture di sistemi aventi caratteristiche analoghe a quelle oggetto della gara; **[in caso di aggiudicazione – l'aggiudicatario sarà tenuto a produrre documentazione probatoria a conferma di quanto sopra dichiarato]**

d.2) di possedere idonee referenze bancarie (almeno due) delle quali allega copia;

e) * [per effettuare la dichiarazione barrare la fattispecie che ricorre]

ai sensi dell'art. 80, c.5, lett. m) D.Lgs. 50/2016:

e_1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

e_2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente

(oppure)

e_3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente

[nelle ipotesi di cui ai precedenti punti e_2) oppure e_3) completare la dichiarazione come segue]

di trovarsi in situazione di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con le seguenti imprese:

f) (i) di accettare senza riserva alcuna le "Condizioni Contrattuali"; (ii) di aver preso visione dei documenti di gara e di conoscere ed accettare senza riserva alcuna le condizioni tutte che regolano la presente gara; (iii) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché di rispettare ed applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

g) * **[barrare la fattispecie che ricorre]**

che l'Impresa, in applicazione della legge 68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti (art. 80 comma 5 lett. i) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

(oppure)

pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

(oppure)

pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge; sede Ufficio di competenza _____ **[indicare l'ufficio competente]**

h) * di aver regolarmente assolto gli obblighi contributivi al momento della presentazione dell'offerta. La SAGAT procederà d'ufficio alle idonee verifiche;
[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]

i) * **[barrare la fattispecie che ricorre]**

di non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art.1bis, comma 14 L.383/01

(oppure)

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di presentazione dell'offerta;

j) * di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

k) **limitatamente ai consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs.50/2016**

il consorzio concorre per i seguenti consorziati:

- l) * di aver preso visione, del Codice Etico adottato da SAGAT S.p.A. (disponibile sul sito www.aeroportoditorino.it sez.– Chi Siamo - GRUPPO SAGAT - Governance), e di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**
- m) * di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**
- n) * di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, l'Impresa verrà esclusa dalla gara, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata; **[per effettuare la dichiarazione barrare la casella]**

Si allegano:

[barrare i documenti che si allegano]

- copia fotostatica dei documenti di identità di tutti i soggetti firmatari, a qualunque titolo, della dichiarazione;
- idonee referenze bancarie (almeno due) ;
- copia della ricevuta del pagamento della somma dovuta a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2016, ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017";
- certificazione di avvenuto sopralluogo e presa visione rilasciata dalla SAGAT al momento della effettuazione del sopralluogo e della presa visione;
[In caso di ATI non ancora costituita o già costituita nelle forme di legge, il certificato di avvenuto sopralluogo e presa visione dovrà essere sottoscritto dall'impresa che ha effettuato il sopralluogo e la presa visione.]
- limitatamente alle ATI costituite:** mandato alla capogruppo di cui all'art. 48 c.12 D.Lgs.50/2016, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- limitatamente ai Consorzi appositamente costituiti ai sensi degli artt. 2602 C.C e seguenti e i GEIE ex art. 45 c.2 lett. e) D.Lgs.50/2016:** copia dell'atto costitutivo;
- limitatamente alle ATI e Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti:** la **dichiarazione Allegato 2)**– da essi stessi sottoscritta – contenente l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La dichiarazione dovrà altresì contenere, pena l'esclusione, l'indicazione che le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 c. 8 D.Lgs.50/2016.
- limitatamente ai consorzi di cui all'art. 45 c.2 lett. b) D.Lgs. 50/2016:** elenco delle imprese consorziate;

Li, _____

Firma

(del Titolare/Legale Rappresentante)

* Dichiarazioni da rendersi anche da parte della/e impresa/e consorziate indicate come future assegnatarie dei lavori

ALLEGATO 2)

**DA COMPILARSI SOLO IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA
NON ANCORA COSTITUITA DA PARTE DI UNA PLURALITA' IMPRESE**

Spett.le
SAGAT Spa

Oggetto: FORNITURA E RESA AL SERVIZIO DI SISTEMA DI AUTOMAZIONE PER CONTROLLO DEGLI ACCESSI VEICOLARI DEL PARCHEGGIO SOSTA BREVE "BYE & FLY" UBICATO PRESSO L'AEROPORTO DI TORINO - CASELLE

[la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti con i poteri di ciascuna impresa costituente l'ATI]

Il sottoscritto
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____

E

Il sottoscritto
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____

E

Il sottoscritto
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____

E

Il sottoscritto
nato il _____ a _____
in qualità di
dell'impresa
con sede in

DICHIARANO

- a) che in caso di aggiudicazione della gara, le imprese sopra indicate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
- b) che le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs.50/2016.
- c) che le quote di partecipazione al raggruppamento rispettivamente possedute sono pari a:
.....
.....
.....
.....

Li, _____

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)

Firma
(del Titolare/Legale Rappresentante)



FORNITURA E RESA AL SERVIZIO DI SISTEMA DI AUTOMAZIONE PER IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI VEICOLARI DEL PARCHEGGIO SOSTA BREVE "BYE&FLY" UBICATO PRESSO L'AEROPORTO DI TORINO - CASELLE

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Allegato 3

1. OGGETTO

La SAGAT intende affidare ad azienda specializzata, la fornitura e la resa al servizio di un nuovo sistema di automazione per il controllo degli accessi veicolari al livello partenze del parcheggio sosta breve "Bye&Fly" ubicato al livello partenze dell'aeroporto di Torino-Caselle.

Sarà altresì onere dell'Affidatario erogare la necessaria formazione nonché garantire il servizio di assistenza, la manutenzione e la consegna di stock parti di ricambio.

Tutti gli apparati del suddetto sistema di automazione parcheggio (piste ingresso, piste uscite, colonne barriere, casse automatiche, server centrale di controllo, cassa manuale, sistema video citofonico, sistema di lettura targhe, orologi totem) dovranno essere connessi al server centrale già esistente o in alternativa ad un unico sistema di centralizzazione ubicato presso dei locali messi a disposizione da SAGAT.

I sistemi proposti dovranno essere nuovi, non sono ammessi sistemi ricondizionati o usati.

Di seguito si riportano le quantità degli apparati che compongono le dotazioni del sistema di automazione richiesto:

Denominazione	Pista ingresso utenti occasionali ed abbonati completa di barriera	Pista uscita Utenti occasionali e abbonati completa di barriera	Orologi Totem collegati al server	Server centrale	Cassa manuale	Cassa automatica	Sistema lettura targa pista ingresso	Sistema lettura targa pista uscita	Centrale videocitofonica	Pannello libero/completo	Telecamere di contesto
	2	3	2	1	1	2	2	3+3	1	1	5
	Di cui 1 con telepass	Di cui 2 con telepass e pagamento in barriera con c/c, bancomat, contactless									
Totale	2	3	2	1	1	2	2	6	1	1	5

Il sistema di automazione proposto dovrà essere di tipologia già in uso nei principali aeroporti comunitari e di comprovata affidabilità e dovrà garantire il funzionamento in modo totalmente automatico, senza presidio fisso di personale. Dovrà altresì soddisfare quanto riportato nel documento Allegato 4 – Caratteristiche prestazionali minime e dotazioni del Sistema di automazione parcheggio.

2. TEMPI DI ESECUZIONE

Quanto previsto al precedente punto 1. OGGETTO, nello specifico: fornitura, resa al servizio e formazione, dovrà essere ultimato entro e non oltre 90 giorni calendariali a partire dalla data di ricevimento ordine, secondo un calendario concordato tra le Parti.

3. FORMAZIONE

L'Affidatario dovrà redigere un piano di formazione da erogare, sia ante che post installazione, al personale addetto all'utilizzo del sistema di gestione automatizzata della sosta. Il piano formativo dovrà prevedere sia ore d'aula che ore di training on the job. L'attività di formazione dovrà essere volta a trasferire il know-how sull'utilizzo della soluzione a tutta l'utenza, coerentemente con i diversi profili. Il percorso di formazione dovrà coinvolgere il personale che interagirà con il sistema come operatore che come supporto amministrativo e comunque, tutto il personale che, all'interno della struttura, interagirà con il sistema o dovrà offrire supporto alle diverse tipologie di utenti.

La formazione pre-installazione potrà essere tenuta presso la sede dell'Affidatario, quella post-installazione necessariamente presso l'aeroporto di Torino e sarà onere di SAGAT mettere a disposizione delle aule.

L'Affidatario dovrà fornire per ogni partecipante al training il materiale necessario.

4. COLLAUDO

Entro tre giorni dai termini previsti al punto 2. TEMPI DI ESECUZIONE le Parti redigeranno e sottoscriveranno un Verbale di collaudo.

L'esito del collaudo dovrà risultare da specifico documento.

In caso di collaudo con esito negativo, l'Affidatario dovrà provvedere entro 5 giorni calendariali ad eliminare tutte le anomalie riscontrate e/o a ripristinare quanto risultato non conforme.

5. SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE E STOCK DI RICAMBIO

L'Affidatario dovrà prestare un servizio di assistenza sui prodotti forniti per un periodo di 12 mesi dall'avvio del sistema, nei termini seguito riportati:

a) Assistenza da remoto telefonica e tramite collegamento software

1. L'assistenza da remoto consiste nell'assistenza di primo grado fornita tramite linea telefonica a seguito di segnalazione della SAGAT, per l'individuazione dei guasti secondo le informazioni fornite dall'operatore incaricato, le indicazioni di malfunzionamento, nonché nella gestione dei segnali di allarme tramite il controllo remoto. Tutti i malfunzionamenti risolvibili tramite il controllo remoto, verranno gestiti dal personale di assistenza remota dell'Affidatario con la collaborazione in loco dell'operatore incaricato SAGAT.
2. Tutti gli impianti forniti nell'ambito del contratto, saranno connessi al centro di assistenza dell'Affidatario, ubicato presso la sede di quest'ultimo.
3. L'Affidatario dovrà garantire la disponibilità giornaliera per l'assistenza da remoto nei seguenti orari e giorni dalle ore 08:30 alle 22:00 e dal lunedì alla domenica giorni festivi inclusi.
4. L'Affidatario, a fronte di segnalazione di malfunzionamento si obbliga:
 - a rispondere entro 30 minuti dalla chiamata di richiesta di assistenza;
 - a verificare la situazione esistente tramite linea telefonica con la valutazione dei parametri e dei dati, individuando, ove possibile, le cause del guasto e/o del malfunzionamento;
 - a risolvere, ove possibile il malfunzionamento segnalato, tramite download del software ed assistenza dell'operatore mediante funzione di controllo remoto.

FINESTRA DI SERVIZIO INTERVENTO DA REMOTO	
GIORNI	ORARIO
7/7 – (GG. Feriali + GG. Festivi)	dalle ore 08:30 alle 22:00

b) Manutenzione ispettiva ordinaria

L'Affidatario si impegna ad effettuare mensilmente una manutenzione sistematica e preventiva delle apparecchiature, durante la quale effettuerà test di verifica circa il buon funzionamento delle stesse. Il giorno e l'ora dell'intervento di manutenzione ispettiva bimestrale, saranno concordati di volta in volta tra le parti, almeno una settimana prima della data prevista per l'intervento medesimo che di norma, si svolgerà nelle ore di minor flusso di utenza dei giorni lavorativi.

Nel corso di ciascun intervento di manutenzione ispettiva dovrà essere effettuato:

- la verifica generale dello stato meccanico ed elettrico di ogni organo di collegamento;
- la pulizia e la lubrificazione degli organi meccanici;
- la verifica delle prestazioni delle apparecchiature alle normali condizioni di utilizzo;
- il controllo dello stato e dell'alimentazione degli apparati.

FINESTRA DI SERVIZIO INTERVENTO MANUTENZIONE ISPETTIVA ORDINARIA	
CADENZA E PERIODICITA'	CALENDARIZZAZIONE
Mensile (12 interventi nei 12 mesi contrattuali)	Dal lunedì al venerdì, da concordare ogni singolo intervento almeno una settimana prima con il responsabile indicato dalla committente

c) Stock parti di ricambio

L'Affidatario dovrà, contestualmente all'avvio del sistema, consegnare uno stock iniziale di componenti necessari a garantire la corretta attività parte del personale SAGAT incaricato.

Le quantità dei materiali da fornire è riportata nella seguente tabella:

Quantità	Descrizione
N° 1	Validatore di monete per cassa automatica
N° 2	Gruppi di codifica complete (n°1 per i varchi in/out e n°1 per casse automatiche)
N° 1	Scheda alimentazione colonnina
N° 1	Scheda alimentazione Cassa Automatica
N° 1	Asta barriera completa di tutta la minuteria per il fissaggio
N° 1	Scheda logica barriera

6. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo complessivo a Voi dovuto per le attività di cui al punto 1. OGGETTO è pari ad € **XXXXXXXX** (più IVA se dovuta).

Detto importo si intende remunerativo per tutte le prestazioni richieste, comprese le spese di viaggio, vitto, trasferta, gli oneri per la sicurezza quantificati in € **184,00**; nonché imballaggio, trasporto, posa e messa in funzione dell'intero sistema.

7. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture potranno essere emesse con la modalità seguente:

- per il 20% dell'importo complessivo alla sottoscrizione del presente ordine;
- per il restante 80% dell'importo complessivo a conclusione delle attività di installazione e formazione con verbale di collaudo con esito positivo.

L'Affidatario riconosce ed accetta che SAGAT abbia facoltà, ai sensi dell'art.1241 c.c. di compensare in tutto o in parte gli importi dovuti all'Affidatario con i crediti da questa vantati a qualsiasi titolo nei confronti dell'Affidatario stesso.

In deroga a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 231/2002, il rimborso forfettario ivi previsto potrà essere riconosciuto da SAGAT all'Affidatario esclusivamente nel caso in cui il ritardo nei pagamenti abbia ad oggetto somme superiori ad € 10.000,00 e si sia protratto per un periodo non inferiore a 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuta esigibilità del pagamento.

Tutti i pagamenti avverranno a 60 giorni fine mese data fattura a mezzo bonifico bancario.

Tutti i pagamenti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L.136/2010 e s.m.i., verranno effettuati nel rispetto delle modalità previste dalla citata norma. In particolare l'Affidatario si impegna a regolare per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine aperto, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

A tal proposito l'Affidatario si impegna a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 della sopracitata norma, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, nel corso di validità dell'ordine aperto, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutte le transazioni tra SAGAT e l'Affidatario, tra quest'ultimo ed eventuali altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine aperto, dovranno riportare il codice identificativo **CIG n. 7226233C1B**.

Si rimanda, a completamento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari al successivo articolo "adempimenti di cui alla L. 136/2010 e s.m.i." per tutto quanto non specificatamente espresso dal presente articolo.

Tutti i pagamenti verranno effettuati, previa verifica del regolare versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali – attestato mediante documento unico di regolarità contributiva (DURC) – dei dipendenti dell'Affidatario.

Non saranno effettuati pagamenti a fronte di DURC attestanti irregolarità contributiva.

La sospensione dei pagamenti per le suddette motivazioni si protrarrà fino alla verifica della effettiva regolarità dei versamenti con rilascio di un DURC regolare, senza che l'Affidatario possa vantare alcun titolo per il mancato pagamento.

8. PENALI

Per il mancato rispetto dei termini di cui al 2. TEMPI DI ESECUZIONE la SAGAT si riserva la facoltà di applicare una penale pari ad € 100,00 per ogni giorno di ritardo fino a un massimo di 10 giorni e pari ad € 250,00 per ogni giorno di ritardo per i successivi 10 giorni. Decorso tale termine la SAGAT avrà facoltà di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. fatto salvo il risarcimento di tutti i danni.

Per il mancato, parziale o errato adempimento dei servizi di cui al punto 5. SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE E STOCK DI RICAMBIO la SAGAT si riserva la facoltà di applicare una penale di € 500,00 fatto salvo il danno ulteriore

9. GARANZIA

La garanzia avrà durata di dodici mesi.

Qualora durante il periodo di garanzia venissero evidenziate anomalie e/o difetti, non riscontrabili in sede di collaudo ed imputabili all'Affidatario, lo stesso dovrà, su richiesta scritta del Responsabile preposto della SAGAT, intervenire e provvedere a propria cura e spesa alla loro totale eliminazione.

10. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario dovrà considerare compreso nei propri oneri quanto di seguito specificato:

- a) durante l'esecuzione degli interventi assicurare la presenza di un rappresentante con funzioni di coordinamento e quant'altro indispensabile per l'organizzazione degli stessi;
- b) disporre di tutte le attrezzature necessarie alla corretta ed efficace esecuzione degli interventi affidati;
- c) dotare il proprio personale che opererà nel sito aeroportuale di tutti i D.P.I. necessari nonché di tesserino di identificazione;
- d) provvedere alla ripulitura delle aree messe a disposizione per gli interventi.

11. ONERI A CARICO DELLA SAGAT

Sarà onere della SAGAT garantire le seguenti predisposizioni e dotazioni:

- utenza telefonica ADSL per collegamenti di teleassistenza;
- alimentazione 220 V privilegiata;
- scrivanie, arredo ed illuminazione box di presidio parcheggio in versione definitiva;
- ticket magnetici per utenza "sosta breve";
- testi e loghi;
- segnaletica orizzontale e verticale;
- predisposizioni edili (ad esempio isole rialzate per l'installazione delle colonnine di accesso, plinti per i pannelli ecc.);
- predisposizioni impiantistiche per fornitura e stesura condotti e cavi per l'energia elettrica, per la rete ethernet di collegamento fra le apparecchiature e per i cavi della citofonia);
- eventuali apparati di rete non menzionati nella relazione tecnica.

12. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Affidatario dovrà attenersi a quanto indicato nell'allegato DOCUMENTO INFORMATIVO RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE redatto ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera b del D.Lgs 81/2008 nel quale sono riportati i rischi specifici presenti nel sito aeroportuale.

L'allegato DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI redatto ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 implementato dall'Affidatario potrà essere ulteriormente integrato dal datore di lavoro competente nei luoghi in cui si svolgeranno gli interventi oggetto del presente affidamento.

L'Affidatario sarà tenuto infine, qualora non avesse già ottemperato, a presentare copia di un certificato completo di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La validità del presente affidamento è sospensivamente condizionata all'ottemperanza degli adempimenti di cui sopra da parte dell'Affidatario e degli eventuali altri soggetti esecutori.

13. DANNI – RESPONSABILITÀ

L'Affidatario sarà responsabile, civilmente e penalmente, per tutti i danni che possano derivare a persone e/o cose della SAGAT, così come per danni a persone e/o cose e/o animali di terzi in conseguenza diretta dell'esecuzione degli interventi richiesti o provocati da prodotti o attrezzature impiegati o derivanti dal comportamento doloso o colposo, anche omissivo, del proprio personale. L'Affidatario assumerà a proprio carico le conseguenze delle eventuali infrazioni proprie e/o del proprio personale alle leggi, regolamenti e prescrizioni in vigore (aeroportuali incluse).

14. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.136/2010

L'Affidatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche.

L'Affidatario Si impegna per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine, a regolare, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'Affidatario si impegna ad inserire nei contratti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese a qualsiasi titolo interessati, o con cui entrerà in contatto in relazione all'esecuzione del presente contratto, la seguente clausola, a pena di nullità del contratto in questione: *“Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del presente Contratto, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.”.*

Altresì l'Affidatario in tutte le ipotesi in cui dovesse avere notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. si renderà obbligata, secondo quanto previsto nell'articolo 3, comma 8, legge n. 136/2010 e s.m.i., a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, dandone immediata comunicazione alla SAGAT e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Impregiudicato ogni altro diritto e rimedio previsto a favore della SAGAT ai sensi di legge, le Parti converranno che il rapporto contrattuale di cui al presente ordine, si risolverà, fatto salvo il risarcimento dei danni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., in tutti i casi in cui le transazioni da esso previste risulteranno eseguite senza avvalersi degli adeguati strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto ai sensi dell'articolo 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed in generale in tutti i casi di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo e all'art. 3 della Legge 136/2010.

15. CODICE ETICO – D.LGS 231/2001

L'Affidatario dichiara espressamente d'impegnarsi a rispettare quanto previsto nel Codice Etico (di seguito Codice) adottato dalle società del Gruppo SAGAT - di cui un estratto è visionabile sul sito nella sezione *SAGAT / Chi Siamo/ GRUPPO SAGAT / Governance* - che costituisce parte integrante del Modello Organizzativo di SAGAT adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01.

A tal proposito l'Affidatario riconosce espressamente che l'inosservanza - anche parziale - di uno o più precetti contenuti nel Codice, che possa dar luogo o meno alla commissione di un reato previsto dal D.Lgs. 231/01, costituirà grave inadempimento e darà la facoltà a SAGAT di risolvere il rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante semplice comunicazione scritta contenente l'indicazione delle circostanze di fatto comprovanti la violazione del Codice.

E' fatto salvo il diritto di SAGAT di ottenere il risarcimento di tutti i danni patiti in conseguenza dei comportamenti indicati nel presente articolo, nonché il diritto di essere manlevata e tenuta indenne dall'Affidatario in relazione a qualsivoglia azione o pretesa di terzi derivante da tali condotte.

16. MUTAMENTI SOGGETTIVI DEL FORNITORE – CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Affidatario, laddove si perfezioni (a) un trasferimento di partecipazioni, una modifica della composizione societaria, una trasformazione o altro negozio giuridico che determinino il mutamento del “controllo” dell'Affidatario stesso (così come definito ai sensi dell'art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, c.c.) ovvero (b) un negozio giuridico che comporti la cessione o il trasferimento, anche se temporaneo, a terzi dell'azienda, o di un ramo di essa, comprendente anche il contestuale trasferimento del presente contratto ai sensi dell'art. 2558 c.c., sarà tenuta e si impegna a darne comunicazione scritta a SAGAT entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui gli atti o i negozi sub (a) o (b) abbiano avuto effetto. Per tali ipotesi SAGAT avrà la facoltà di recedere liberamente e senza onere di preavviso dal presente contratto mediante comunicazione che trasmetterà all'Affidatario

tramite raccomandata A.R. o P.E.C. entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui sopra ovvero dalla data in cui venga autonomamente a conoscenza di tale evento in difetto della comunicazione stessa.

È vietata la cessione del contratto. L'inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

S'informa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che SAGAT procede al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali di terzi unicamente per le finalità connesse alle procedure di gara e, in caso di affidamento, per le finalità connesse all'esecuzione degli obblighi da esso derivanti.

Tali dati potranno altresì, se del caso, essere pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet di SAGAT, nonché comunicati a terzi in ottemperanza con quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici.

In ogni caso, il soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali avrà facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: SAGAT S.p.A., Strada San Maurizio 12, Caselle Torinese.

Responsabile del trattamento: Dott. Pietro Paolo Papale.

18. SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

La SAGAT ha adottato un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma ISO 9001:2015 al fine di controllare i processi, perseguire il costante miglioramento delle prestazioni ed accrescere la soddisfazione degli utenti.

L'Affidatario s'impegna sin d'ora affinché i propri rapporti con la SAGAT siano coerenti con gli obiettivi previsti dalla citata norma.

A tal riguardo riconosce ed espressamente accetta che SAGAT possa effettuare controlli sulla conformità dei processi e/o prodotti e/o servizi forniti dall'Affidatario stesso rispetto ai requisiti richiesti, impegnandosi a seguire le eventuali indicazioni che verranno impartite da SAGAT in occasione di tali controlli.

19. SISTEMA DI GESTIONE PER L'ENERGIA

La SAGAT ha avviato un sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001:2011 ed ha adottato una politica energetica che è visionabile sul sito www.aeroporto.torino.it nella sezione SAGAT – Chi Siamo - Ambiente - Sistema Gestione Energia.

L'Affidatario si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT siano coerenti con tale sistema e con gli obiettivi di efficienza energetica previsti.

20. SISTEMA DI GESTIONE DELL'AMBIENTE

La SAGAT ha avviato un sistema di gestione dell'ambiente secondo la norma ISO 14001:2015 e gestisce le proprie attività nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale. Con riferimento all'ambito progettuale, il Sistema di Gestione adottato da SAGAT fissa i seguenti obiettivi:

- miglioramento continuo delle performance ambientali;
- prevenzione dell'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo;
- corretta ed efficiente gestione dei rifiuti;
- controllo degli standard ambientali dei fornitori;
- prevenzione del rischio di eventi accidentali e miglioramento della gestione del rischio ambientale;
- conformità costante alle norme di legge;
- Sistema di Gestione basato sul "ciclo di vita" di processi e materiali (dalla progettazione alla filiera dei rifiuti).

L'Affidatario si impegna affinché i propri rapporti con la SAGAT siano coerenti con tale sistema. L'approccio "best performance" per lo sviluppo ed il miglioramento degli indicatori di prestazione ambientale dovrà risultare prioritario nelle scelte progettuali ed esecutive di cui al presente contratto.

In particolare la progettazione dovrà dare evidenza di aver tenuto conto dell'impatto ambientale dell'intervento progettato, esplicitando le considerazioni e i criteri di scelta adottati.

21. ASSICURAZIONI

L'Affidatario dovrà essere in possesso di idonee coperture assicurative per il personale impiegato e per danni a terzi. La SAGAT si riserva di richiedere in qualsiasi momento copia delle suddette polizze.

22. CLAUSOLA RISOLUTIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1353 c.c., il presente contratto è risolutivamente condizionato all'esito positivo della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'Affidatario in fase di partecipazione alla gara.

Pertanto, qualora tale verifica dovesse avere esito negativo, SAGAT comunicherà all'Affidatario l'intervenuta risoluzione del contratto con lettera A.R. ovvero a mezzo di posta elettronica certificata.

23. SPESE

Le eventuali spese e gli adempimenti di contratto, di bollo, di registro ed accessori saranno a carico dell'Affidatario.

24. FORO

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino.



**FORNITURA E RESA AL SERVIZIO DI SISTEMA DI AUTOMAZIONE PER
IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI VEICOLARI DEL PARCHEGGIO
SOSTA BREVE “BYE&FLY” UBICATO PRESSO L’AEROPORTO DI
TORINO - CASELLE**

**CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI MINIME E DOTAZIONI
DEL SISTEMA DI AUTOMAZIONE PARCHEGGIO**

Allegato 4

a) Dotazioni minime del sistema di automazione

- 1) Software di gestione parcheggi in uso al server centrale di parcheggio il quale si deve appoggiare su una filosofia di tipo browser – client;
- 2) Gruppo di trattamento ticket con tecnologia banda magnetica come già in uso in aeroporto o barcode formato del ticket ISO standard e stampa su carta termica;
- 3) Emissione del ticket in ingresso; produzione, stampa e fuoriuscita dalla bocchetta < a 2,0 secondi;
- 4) Colonna Barriera, avente motore elettrico (non olio dinamico con pistoni tuffanti) ad alta affidabilità e durata, tempo di apertura della barriera < 1,5 sec.;
- 5) Colonna Barriera, sistema di protezione da danno asta barriera in caso di urto con veicolo, è richiesto un sistema di fissaggio dell'asta al corpo del motore tale, che in caso di urto con un veicolo l'asta si sganci con facilità senza rottura/deterioramento o torsione della stessa;
- 6) La Cassa Automatica deve disporre di rendi resto in monete per il trattamento ed accettazione di almeno 3 differenti con da 0.50 – 1.00 – 2.00, tutti e 3 i rendiresto dovranno consentire l'auto ricarica delle monete introdotte per il pagamento da parte degli utenti; gli stessi rendiresto autoricaricanti, in caso di annullamento della operazione di pagamento, dovranno restituire all'utente le stesse monete introdotte dal cliente (gestione del "pentimento"). Le monete inserite dal cliente devono finire in cassa finale (o negli Hopper) solo una volta validata e completata la procedura di pagamento del ticket;
- 7) Ogni Cassa Automatica, dovrà avere una capacità minima di resto (numero pezzi monete) pari ad almeno 1800 pezzi;
- 8) La Cassa Automatica in caso di funzionamento degradato (mancato collegamento di rete e comunicazione con il server centrale) dovrà garantire il suo funzionamento in maniera autonoma per almeno 5.000 operazioni di pagamento. A ripristino del collegamento di rete con il computer centrale la stessa dovrà trasmettere tutte le operazioni di pagamento effettuate offline, aggiornando bilanci e statistiche;
- 9) Software ed interfaccia sistema lettura targhe (LPR) integrato alla piattaforma software gestionale del sistema di automazione parcheggi senza l'aggiunta di un secondo server dedicato al collegamento delle telecamere di lettura targa ed ai varchi di parcheggio;
- 10) Possedere certificazione da almeno 2 anni per il funzionamento ed interfacciamento del sistema di automazione di parcheggio con le modalità di pagamento di tipo TELEPASS;
- 11) La piattaforma software di gestione del sistema di automazione di parcheggio dovrà consentire l'interfacciamento con sistemi di terze parti e comunque dovranno essere stati realizzati e ad oggi correttamente in uso e funzionanti da almeno 2 anni (antecedenti la data di emissione del presente bando in altri ambiti aeroportuali realizzati in Italia), tutte le funzioni elencate di seguito: TELEPASS, VIDEOCITOFONIA, SISTEMA LETTURA TARGHE INTEGRATO SU UNICO SERVER DI PARCHEGGIO, CCTV INTEGRATO SU UNICO SERVER DI PARCHEGGIO, SISTEMI di PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO E DEBITO ON LINE, SISTEMI PRE-BOOKING – INTERFACCE ed INTEGRAZIONI con CARTE FIDELITY - SISTEMI E-COMMERCE e riconoscimento dei QR CODE e barcode 1D e 2D direttamente ai varchi di ingresso, uscita e casse automatiche, per la gestione di promozioni o di particolari categorie di utenza.

b) Caratteristiche minime del sistema di automazione e dei singoli componenti

- 1) Modalità di controllo degli accessi
Il nuovo impianto di automazione da installare presso le aree di parcheggio dell'aeroporto di Torino dovrà garantire almeno le seguenti modalità di controllo accessi per la diversa tipologia di utenti così suddivisa:
- 2) Occasionali
L'accesso al parcheggio sarà regolamentato tramite un biglietto (ticket) che l'utente dovrà utilizzare al fine del pagamento della sosta e dell'uscita dal parcheggio. Il biglietto sarà emesso dalla colonnina d'ingresso, che provvede anche ad alzare la barriera. Al termine della sosta, l'utente dovrà recarsi indistintamente a qualsiasi cassa automatica installata presso i parcheggi dell'aeroporto, introdurre il biglietto (ticket) e provvedere al pagamento del corrispettivo. Il biglietto (ticket) convalidato dovrà essere inserito nella colonnina di uscita che

comanderà l'apertura della barriera automatica dopo aver effettuato i controlli sulla regolarità del ticket e del pagamento;

3) Occasionali con Telepass

L'accesso al parcheggio sarà consentito attraverso 1 varco Telepass integrato e 2 varchi d'uscita. In questo caso non verrà emesso biglietto;

4) Abbonati

L'accesso al parcheggio per abbonati è regolamentato in due modi:

- attraverso l'utilizzo di tessere di abbonamento (settimanali, mensili, annuali o a scalare). Inserita o avvicinata la tessera al lettore, la stessa sarà controllata dal sistema e, se abilitata, lo stesso provvederà a comandare la barriera automatica d'ingresso del parcheggio. Il lettore dovrà essere posizionato nella pista d'ingresso in modo da essere comodamente raggiungibile dall'abbonato senza uscire dall'abitacolo dell'autovettura. Le casse automatiche dovranno essere predisposte con analogo lettore di prossimità passivo per consentire all'abbonato di verificare e ricaricare il credito dell'abbonamento. Analogo lettore passivo, posto nel varco di uscita, controllerà la validità dell'abbonamento comandando l'apertura della barriera. Il software utilizzato per la gestione degli abbonamenti dovrà permettere al gestore di variare in qualunque momento la tariffazione e la tipologia (settimanale, mensile, annuale etc.);
- attraverso la registrazione della targa del mezzo: Inserita la targa nella white list, la stessa sarà controllata dal sistema e, se abilitata, lo stesso provvederà a comandare la barriera automatica d'ingresso del parcheggio. Analogo lettore passivo, posto nel varco di uscita, controllerà la validità dell'abbonamento comandando l'apertura della barriera. Il software utilizzato per la gestione degli abbonamenti dovrà permettere al gestore di variare in qualunque momento la tariffazione e la tipologia (settimanale, mensile, annuale etc..) e di consuntivare i passaggi dell'abbonato su un periodo predeterminato;

5) Infrastruttura del sistema

Il sistema da realizzarsi, dovrà inserirsi nell'attuale infrastruttura di rete. Sarà a carico della Società SAGAT SpA ivi incluse le eventuali opere di predisposizione aggiuntive per il collegamento alla rete elettrica ed alla rete, compresa l'eventuale installazione di componenti di rete necessari per il funzionamento delle stesse, ivi incluse le eventuali opere edili e la fornitura di eventuali cavi elettrici e dati in capo alla Stazione Appaltante;

6) Architettura di sistema

6.1 Centrale dati unica dei parcheggi

L'unità centrale dei parcheggi rappresenta il livello gerarchico superiore del sistema. Il server, in autonomia, coordina, gestisce ed archivia le attività delle altre unità comunicando loro informazioni di gestione e controllo, mantenendo aggiornato lo stato d'occupazione del parcheggio e collezionando le informazioni relative alle operazioni svolte dal sistema e di diagnostica. Questa apparecchiatura è collegata tramite l'infrastruttura di rete ai componenti ubicati sul parcheggio, facenti parte del sistema di accesso oggetto della fornitura;

Funzione di sistema

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, a seconda della tipologia di server centrale, la piattaforma hardware e software su cui si basano i sistemi operativi e gestionali (proprietari o di terzi) che concorrono al funzionamento del sistema centralizzato, di tipo professionale e con sistemi informatici stabili ed aggiornabili con database SQL.

Il sistema centralizzato dovrà:

- consentire la programmazione ed il settaggio delle componenti del sistema di tutte le aree parcheggio;
- creare, aggiornare e modificare tariffe, abbonamenti ecc.;
- creare, modificare le policy di sicurezza per i vari utenti abilitati all'accesso al sistema;
- rilevare, archiviare, segnalare, estrapolare le azioni di ogni singola apparecchiatura di ogni singolo sito, settando eventuali allarmi per determinate condizioni, le criticità o malfunzionamenti, i dati afferenti i pagamenti nonché i relativi report contabili;

6.2 Rete dati

Tutti gli apparati nei parcheggi dovranno essere dotati nativamente di interfaccia compatibile con la rete LAN;

1. APPARATI

1.1. Varchi di parcheggio

Colonnina di ingresso/uscita con gruppo di codifica/lettura titoli di sosta e barriere elettromeccaniche;

1.1.1. Colonnine di ingresso e uscita

Corpo con struttura portante e carpenteria in acciaio inox verniciato, adatto all'utilizzo in ambienti esterni ed opportunamente protetta dagli agenti atmosferici e dagli atti vandalici; la colonna deve essere solidamente ancorata al terreno o ad altro basamento tramite dima di fondazione e zanche a murare o viti e bulloni o tasselli ad espansione o altro sistema di fissaggio idoneo a garantire la stabilità della struttura durante il suo funzionamento, possibilità di personalizzazione colorazioni dei pannelli aggiuntivi da applicare sulla carrozzeria.

Frontale delle colonnine ingresso/uscita avente ampia superficie e modulare al fine di ospitare ed inserire successivi ed eventuali sottoinsiemi quali lettori di carte di credito, lettori NFC e sistemi di terze parti senza dover sostituire l'intero frontale della colonnina.

- possibilità successiva di gestione titoli con tecnologia RFID;
- possibilità successiva di implementazione con tecnologia QR-code e ticket 1D e 2D;
- avere n.4 pulsanti antivandalo integrati sulla frontale delle colonnine ingresso/uscita per la selezione di funzioni speciali, richiesta ticket, annullamento, richiesta ricevuta o altro completamente programmabili;
- avere n. 1 pulsante antivandalo per la chiamata interfonica dell'operatore locale e remoto integrato sul frontale delle colonnine ingresso/uscita;
- stampante termica per scrittura informazioni in chiaro sul titolo standard ISO con almeno due linee di stampa;
- video-interfono per permettere il collegamento con il posto operatore tramite rete;
- display a colori grafico LCD TFT a 7 " con una risoluzione di 800 x 480 pixel, retro illuminato con possibilità di proiezioni complesse;
- possibilità successiva di inserimento dispositivo per il riconoscimento degli utenti prenotati (solo gate entrata);
- deposito ticket in grado di contenere almeno n. 5.000 pezzi, tipo FAN FOLD ISO Standard, con sensore di pre-allarme di fine scorta;
- una scheda a microprocessore centrale di tipo industriale, contenuta all'interno del rack della colonnina, facilmente estraibile e la stessa per tutti gli apparati INGRESSO/USCITA per la gestione di tutte le funzioni, il trattamento dei dati e la connessione in rete locale, memoria di tipo flash estraibile dotata di porte seriali RS232, di porte di input e porte di output per la programmazione ed il comando di periferiche, la stessa scheda microprocessore deve garantire il mantenimento dati tramite la stessa scheda centrale embedded PC industriale anche in caso di funzionamento degradato off line momentaneo per almeno 10.000 transazioni memorizzate;
- comunicazione in real time con il server centrale di parcheggio tramite connettività e comunicazione TCP/IP, comunicazione e connettore integrato direttamente sulla scheda a microprocessore centrale di tipo industriale, contenuta all'interno del rack della colonnina, scheda centrale embedded.
- vano per il trattenimento dei ticket ritirati (solo gate di uscita)
- sistema di areazione e riscaldamento per garantire il funzionamento tra - 20°C e + 40°C;
- sistema in grado di rilevare la richiesta di accesso con la presenza ed il passaggio dei veicoli con lo scopo di aggiornare il conteggio (es. spire, sensori ecc.);
- le barriere di uscita devono consentire il pagamento on-line con carte di credito, bancomat, tessere prepagate e tessere abbonamento;

1.1.2. Gruppo di codifica / lettura titoli di sosta con bocchetta unica per:

L'emissione dei titoli tassativamente cartacei ISO standard, con stampa a banda magnetica o codice a barre in chiaro dei dati utili al conteggio della sosta; un distributore e codificatore di ticket con tecnologia banda magnetica o barcode ad unica bocchetta per l'introduzione di tutti i titoli di sosta (produzione ticket orari, inserimento tessere di abbonamento e scalari, il meccanismo di trascinamento, taglio, stampa e codifica del titolo, che deve essere progettato in maniera tale da garantire quanto più possibile un alto livello di funzionamento, di affidabilità e di controllo e di durata);

Distributore e codificatore di ticket che permetta la regolazione della lunghezza del ticket tagliato in automatico.

- Il distributore e codificatore di ticket deve permettere il facile smontaggio e la sua sostituzione in caso di guasto e deve essere perfettamente intercambiabile tra tutti gli apparati di INGRESSO/USCITA sia dell'area Bye&Fly che di tutte le aree parcheggio dell'aeroporto;
- tempo di produzione ticket < a 2 sec;
- il MODULO DI TRATTAMENTO TITOLI dovrà avere le seguenti specifiche costruttive: Progettato, realizzato e marchiato in ogni sua parte direttamente dalla casa costruttrice produttrice del sistema di automazione e controllo degli accessi. Costituito da un'unica bocchetta in grado di gestire sia biglietti con tecnologia banda magnetica o barcode che ticket o tessere anche plastiche.
- l'apparecchiatura di trattamento titoli dovrà essere di tipo specializzato per applicazioni nei parcheggi e dovrà consentire una lettura veloce ed un'esatta gestione di tutti i dati memorizzati del biglietto cartaceo. Il sistema dovrà disporre della funzione "read-after-write" per la verifica dei dati codificati sui ticket in scrittura. In caso di eventuale anomalia, il ticket dovrà essere scartato automaticamente e depositato nel contenitore apposito.
- la lettura di tessere di abbonamento su supporto banda magnetica o barcode, eventualmente con tecnologia di prossimità;

1.1.3. Colonnina Barriera con sbarra

- Una colonna o corpo con struttura portante di solida costruzione che contenga tutti gli elementi necessari per la movimentazione e lo stazionamento della sbarra; gli elementi interni devono essere facilmente accessibili da parte di personale autorizzato, tramite chiave; la colonna deve essere solidamente ancorata al terreno o ad altro basamento tramite dima di fondazione e zanche a murare o viti e bulloni o tasselli ad espansione o altro sistema di fissaggio idoneo a garantire la stabilità della struttura durante il suo funzionamento;
- Una sbarra di lunghezza variabile, in relazione all'estensione della zona di transito da interdire, il cui profilo e relative dimensioni devono essere proporzionati alla lunghezza della stessa in modo da garantirne la facile individuazione visiva e la rigidità di struttura, sia in fase di stazionamento che durante il suo movimento; la sbarra non deve presentare profili taglienti, sporgenze o sagome tali da arrecare danno in caso di contatto accidentale con cose o persone e deve avere in ogni caso un profilo resiliente paraurti per tutta la lunghezza della parte inferiore della sbarra; la sbarra deve essere opportunamente segnalata tramite le colorazioni previste dal Codice Stradale con riferimento agli ostacoli fissi o mobili collocati sul piano stradale e nelle zone di pubblico passaggio.
 - *Un sistema di rilevazione dell'asta fuori posto tramite micro-switches;*
 - *Una frizione scorrevole per la protezione delle persone e dei veicoli;*
 - *Un sistema di controllo esterno di apertura/chiusura.*
 - *Funzionamento a destra o a sinistra*
 - *Controllo elettronico per il movimento sinusoidale*
 - *Motore elettrico alta affidabilità e durata*
 - *Alimentazione 230 Vac +-5% 50 Hz.*
 - *Garantita per almeno 5.000 manovre al giorno*
 - *Tempo di apertura almeno < a 1,5 sec.*
 - *Asta barriera lunga fino a 2,95 mt. con profilo piatto,*
 - *Tecnologia priva di manutenzione*
 - *Sistema di protezione da danno asta barriera in caso di urto con veicolo, è richiesto un sistema di fissaggio dell'asta al corpo del motore tale, che in caso di urto con un veicolo l'asta si sganci con facilità senza rottura o deterioramento e torsione della stessa. Il sistema barriera deve nel suo insieme garantire quanto meno possibile in minor intervento da parte degli addetti al parcheggio ed in caso di urto dell'asta da parte di un veicolo facilitare quanto più possibile la procedura di riarmo e fissaggio rapidamente dell'asta stessa abbattuta.*

1.2. Biglietto

Stampa ticket con tecnologia termica senza inchiostri, biglietto con tecnologia bar-code su supporto in carta da almeno 160 gr/mq oppure stampa ticket con tecnologia termica senza

inchiostri per biglietto a banda magnetica.

Il biglietto deve consentire il pagamento su tutte le casse automatiche altresì presenti nel parcheggio.

1.3. Tessere RFID

Il sistema dovrà permettere in caso d'implementazione anche il funzionamento tramite tessere di prossimità con tecnologia RFID.

1.4. Casse automatiche

Le casse automatiche dovranno riscuotere l'importo dovuto per tutti i clienti dell'area Bye&Fly oggetto di fornitura, e validare i titoli per abilitare l'uscita dei clienti occasionali, non dotati di abbonamento, ai relativi gate.

Dovrà essere consentita l'integrazione dell'importo di sosta per i clienti abbonati o prenotati che abbiano superato le fasce orarie che l'abbonamento o la prenotazione prevedono.

Le operazioni da compiere, per il pagamento dell'importo della sosta, dovranno essere indicate in modo chiaro con opportuna grafica serigrafata sulla facciata della cassa automatica e tramite display.

Saranno preferite soluzioni che consentiranno a tutti i clienti dei parcheggi esistenti di pagare alle casse automatiche dedicate al parcheggio Bye&Fly.

1.4.1. Elementi o parti

Le casse automatiche dovranno essere connesse alla rete dati del parcheggio e dovranno contenere almeno i seguenti elementi:

- corpo con struttura portante e carpenteria in acciaio inox verniciato, adatto all'utilizzo in ambienti esterni ed opportunamente protetta dagli agenti atmosferici e dagli atti vandalici;
- gruppo di codifica/lettura titoli di sosta con bocchetta per la lettura dei titoli emessi al gate di ingresso e la scrittura di titoli cartacei tipo FAN FOLD ISO Standard;
- in caso di implementazione successiva, la lettura titoli Qr-code e tecnologia barcode 1D e 2D;
- distributore e codificatore di ticket che permetta la ricarica ed il trascinamento in automatico di uno o più pacchi di ticket senza ausilio di personale per un quantitativo elevato di ticket.
- il distributore e codificatore di ticket deve permettere il facile smontaggio e la sua sostituzione in caso di guasto, immediata senza l'utilizzo di utensili.
- tempo di produzione ticket < a 2 sec;
- il modulo di trattamento titoli dovrà aver le seguenti specifiche costruttive: Progettato, realizzato e marchiato in ogni sua parte direttamente dalla casa costruttrice produttrice del sistema di automazione e controllo degli accessi. Costituito da un'unica bocchetta in grado di gestire sia biglietti con tecnologia banda magnetica o barcode che ticket o tessere anche plastiche formato standard ISO. l'apparecchiatura di trattamento titoli dovrà essere di tipo specializzato per applicazioni nei parcheggi e dovrà consentire una lettura veloce ed un'esatta gestione di tutti i dati memorizzati del biglietto cartaceo. Il sistema dovrà disporre della funzione "read-after-write" per la verifica dei dati codificati sui ticket in scrittura. In caso di eventuale anomalia, il ticket dovrà essere scartato automaticamente e depositato nel contenitore apposito.
- in caso di implementazione successiva, la lettura contact less di smartcard RFID senza inserimento in bocchetta o uso di meccanismi di trascinamento;
- sistema per la gestione delle attività dell'apparecchiatura che interagisca fornendo/ricevendo le informazioni del server;
- accettatore di monete per i conii EURO almeno 0,50 – 1,00 – 2,00 (predisposto per accettare anche 0.05 – 0.10 – 0.20);
- pulsanti di tipo anti vandalismo per la scelta della lingua (almeno 4 selezionabili e programmabili), per la selezione del ticket smarrito, per la richiesta e stampa ricevuta del pagamento, per l'annullamento dell'operazione di pagamento corso.
- il sistema rendi resto e ricarica in monete delle casse automatiche dovrà disporre di almeno 3 rendiresto autoricaricanti di monete (adattabile in futuro per tutti i conii da 0,05 – 0.10 – 0.20 – 0.50 – 1.00 – 2.00 €), in maniera tale che tutti i 6 differenti tipi di monete eventualmente introdotte dall'utente, in futuro vengano riutilizzate per ricaricare i 6 contenitori rendi resto, il sistema di ricarica in automatica delle monete dovrà ottimizzare quanto più possibile l'approvvigionamento delle monete stesse al pagamento degli utenti

riducendo quanto più possibile l'intervento da parte del personale per lo svuotamento delle cassette monete e la ricarica delle monete nei rendi resto.

- la cassa dovrà essere dotata inoltre di almeno 2 Hopper di monete aggiuntivi, per aumentare l'autonomia della cassa nelle operazioni di rendita di resto (l'autonomia minima di monete deve essere di almeno 1.800 monete).
- in caso di annullamento della transazione dovranno essere restituite esattamente le stesse monete inserite dal cliente (gestione del "pentimento"). Le monete inserite dal cliente non devono finire in cassa finale ma nei tamburi (rendi resto) solo una volta completata la transazione.
- in caso di anomalia (mancato resto, ...) deve essere erogato uno scontrino riportante l'anomalia in modo da permettere al cliente di presentare eventuali reclami.
- un lettore di carte bancarie sia di debito che di credito (nota: il modulo POS dovrà essere omologato in conformità alle disposizioni ABI-Microcircuito / EMV e gestire sia carte basate su banda magnetica che su microchip);
- lettore di banconote che consenta l'accettazione di banconote a più tagli nei 4 sensi d'introduzione, dotato di rendiresto autocaricante e con 2 scomparti per banconote da rendere a 2 tagli e sistema di annullamento con la restituzione delle banconote introdotte in caso di annullamento dell'operazione di pagamento in corso;
- le casse finali monete/banconote dovranno essere dotate di due set di chiavi uno per lo sblocco e uno per l'apertura per il prelievo del denaro. Tutte le chiavi dovranno essere cifrate e non duplicabili.
- le casse automatiche dovranno essere dotate di un allarme sonoro. In caso di effrazione, di apertura senza chiavi di apertura da parte dell'operatore, oltre all'allarme sonoro, dovrà essere trasmessa una segnalazione di allarme alla centrale operativa.
- ogni evento o transazione effettuata con la cassa automatica dovrà essere registrato su file e stampato su libro giornale.
- in caso di mancato collegamento di rete e comunicazione con il computer centrale la cassa automatica dovrà funzionare in maniera autonoma per almeno 10.000 operazioni di pagamento.
- alimentatore interno integrato su rack facilmente estraibile da sostituire facilmente in caso di guasto.
- in caso di mancanza di alimentazione elettrica, la cassa automatica anche in assenza di UPS esterno (Gruppo statico di continuità) deve consentire comunque il completamento dell'operazione di pagamento in corso.
- al fine di consentire l'ottimizzazione dei costi di energia elettrica, la cassa automatica dovrà essere dotata di Sistemi di funzionamento interni necessari alla riduzione dei consumi elettrici comandati dal software di gestione di parcheggio.
- video-interfono per permettere il collegamento con il posto operatore tramite rete;
- monitor LCD a colori;
- interfaccia: ETHERNET – Fibra ottica
- temperatura di esercizio: da - 20°C a + 50°C
- normativa CE.

1.5. Cassa manuale

La cassa manuale dovrà essere un punto di pagamento presidiato da utilizzarsi in caso di necessità, ottimizzato ed accessorizzato per consentire una rapida esazione. E' preferibile che l'azienda concorrente interfacci l'attuale cassa manuale esistente alle periferiche richieste nel presente capitolato di gara. Costituirà un chiaro vantaggio tecnico ed operativo la possibilità di gestire i pagamenti sia dell'area Bye&Fly sia di tutte le altre aree parcheggio tramite la cassa manuale già esistente.

Tra le funzioni principali effettuate dalla cassa manuale vi dovranno essere, a titolo esemplificativo:

- la gestione di tutti i titoli di sosta occasionali e di lunga durata;
- la gestione dell'anagrafica dei clienti;
- le operazioni di pagamento (compresa la riscossione dei pagamenti/rinnovi dei canoni di abbonamento di tutte le aree parcheggio) effettuate come cassa manuale, tramite la presenza di un addetto, che effettua la riscossione delle tariffe per le diverse classi di utenza e perfeziona le procedure di riscossione eventualmente non completate in corrispondenza delle casse automatiche;

- la verifica e l'interazione con tutti gli apparati del sistema accessi installato in funzione del livello di autorizzazione in possesso dell'operatore;
- la produzione di abbonamenti e titoli di sosta ad esclusione della pre-produzione di titoli cartacei barcode o banda magnetica;
- l'unità locale presidiata dovrà essere connessa alla rete dei parcheggi e dovrà contenere almeno i seguenti elementi:
 - Personal computer;
 - Monitor LCD da 21 pollici;
 - Mouse ottico;
 - Codificatore: gruppo di lettura titoli di sosta cartacei barcode o banda magnetica, gruppo di codifica e lettura titoli di sosta di prossimità;
 - Stampante laser per resoconto di turno e giornaliero;
 - Stampante termica per ricevute;
 - Tastiera standard;
 - Display per indicazione al cliente degli importi dovuti;
 - Interfono per il collegamento in video e voce con le unità periferiche del parcheggio (casce automatiche, gate).

1.6. Sistema Video-Interfonico

Tutti gli apparati (colonnine d'ingresso, colonnine di uscita, casce automatiche) dovranno essere dotati di sistema di Video-Interfonia, per permettere mediante la semplice richiesta da parte dell'utente attraverso l'apposito pulsante, la comunicazione Video ed Audio in maniera automatica con il locale presidio, al fine di mettere in condizione il personale addetto, di offrire il miglior supporto possibile in caso di particolari esigenze.

La soluzione proposta dovrà prevedere la funzione di deviazione della chiamata interfonica su linea telefonica esterna o su centralino per poter rispondere alle chiamate anche da telefono. La soluzione dovrà prevedere anche la possibilità di inviare un comando di apertura tramite la digitazione dei tasti del telefono.

Ogni varco di ingresso ed ogni varco di uscita dovrà essere dotato di telecamera di contesto senza registrazione, connesse al locale presidio. Tali telecamere dovranno consentire all'operatore di visualizzare sia in orario diurno che notturno la situazione relativa ad uno specifico varco.

1.7. Pannelli elettronici

In prossimità dei varchi d'ingresso dovrà essere posizionato un pannello elettronico programmabile di avviso alla clientela per indicare la possibilità di parcheggiare o l'obbligo al solo transito. Tutti i pannelli elettronici dovranno essere aggiornati e collegati al server di parcheggio.

1.8. Orologi Totem collegati al server

All'interno dell'area parcheggio, dovranno essere installati n°2 Orologi a Totem, collegati con il server di parcheggio, in maniera tale che gli utenti possano regolarsi con i tempi di ingresso uscita e relativa franchigia.

Caratteristiche tecniche:

- mono facciali
- dimensioni minime 35cm H * 160cm di base
- box in profilato stagno per esterno
- led ad alta intensità
- alimentazione 220v
- collegamento e regolazione con il server di parcheggio.

1.9. Sistema di lettura targhe

Il sistema di rilevamento e gestione targhe al momento del transito di un veicolo in una qualunque delle corsie d'ingresso o di uscita indicate, acquisirà immagini del veicolo stesso, ed in particolar modo della targa.

Il sistema automaticamente convertirà l'immagine della targa acquisita in "dato informatico" (processo OCR).

Le immagini acquisite, convertite in "dato informatico", saranno archiviate e rese disponibile per ogni tipo di elaborazione, quali ad esempio confronto dei dati in fase di transito in uscita.

Il sistema targhe nel momento dell'uscita, se riscontra anomalie di associazione tra titolo di sosta e targa, segnala l'anomalia all'operatore, che, in un tempo programmabile, dovrà procedere o meno ad autorizzare l'utente all'uscita. Eventuali anomalie tra la "gestione

parcheggi” e il software integrato “gestione targhe” non deve compromettere il funzionamento degli impianti di automazione, in pratica, il funzionamento del sistema gestione parcheggi deve sempre essere garantito.

Il sistema deve prevedere la stampa targa sul ticket.

Il software di gestione di parcheggio deve permettere la gestione del dato rilevato dalla telecamera di lettura targhe, infatti tale dato può essere utilizzato sia ai fini gestionali pratici che ai fini consultabili e statistici.

Il sistema richiesto è identificabile nelle sue componenti principali da telecamera LPR, unità pilota (o unità periferica) LPR e Software di registrazione e gestione.

Le Telecamere LPR devono avere le seguenti caratteristiche:

- basata su tecnologia Ethernet TCP/IP, su rete intranet aziendale,
- perfettamente funzionante sia in visione diurna che notturna o con situazione di illuminazione “difficili” (controluce)
- completa di illuminatore IR e box contenitore;
- custodia antivandalo;
- I/O digitale e porte seriali per azioni locali;
- controllo locale e remoto;
- protezione minima da agenti atmosferici IP65; perfettamente installabile in esterno;
- marchio CE;
- temperatura controllata con ventola;
- temperatura di lavoro -20 +50 °C;
- massimo errore o mancata lettura targhe: 2% misurato periodo di una settimana (0,5% dovuto ad errori del sistema + 1,5% dovuto a cause esterne come per esempio targhe sporche o esposte male);

Il sistema di lettura e archiviazione targhe integrato nel software di gestione parcheggio deve mantenere le informazioni per un periodo minimo di 15gg.

Il sistema LPR deve essere in grado di riconoscere come minimo tutte le targhe dei paesi appartenenti alla UE, CH e UK. In particolare si richiedono oltre alle targhe italiane le seguenti: francesi, olandesi, svizzere, tedesche, rumene, bulgare, moldave, russe.

Ad ogni cliente deve essere associabile un numero massimo non inferiore a 1000 targhe. Le targhe relative ad un cliente devono poter essere caricate ed aggiornate tramite comando automatico, file csv, web service o similare con un formato predefinito.

1.10. Applicativo software di business intelligence

Il nuovo sistema dovrà disporre di una piattaforma di Business Intelligence che consenta una gestione dei ricavi (Revenue Management) orientata alla massimizzazione ed ottimizzazione del volume di affari.

Attraverso l'utilizzo di strumenti e/o applicativi integrati nel SW di gestione parcheggio dovrà essere possibile elaborare ed analizzare tutti i dati relativi agli indicatori di performance (KPI) del business di interesse (ricavi, spesa media, transazioni, occupazione, durata media sosta, prenotazioni, advance booking, ecc.).

La piattaforma di Business Intelligence dovrà pertanto consentire l'elaborazione e l'analisi dei KPI a consuntivo in forma tabellare ed in forma grafica.

La piattaforma di Business Intelligence dovrà offrire un alto livello di flessibilità per la capacità di elaborazione, personalizzazione dei propri reports e la facilità di modifica dei reports pre-esistenti.

Al fine di garantire elevati livelli di performance in termini di accuratezza nel dettaglio e di velocità di elaborazione, il sistema di Business Intelligence dovrà basarsi su un Data Base separato rispetto a quello del Parking Management System da cui dovrà alimentarsi acquisendo i dati giornalmente.

La piattaforma dovrà basarsi su di una moderna struttura dati multi-dimensionale basata su Cubo OLAP particolarmente adatta ad analisi in tempi rapidi su grande mole di dati (al contrario di strutture dati basate su Data Base Relazionali).

La piattaforma dovrà essere flessibile ed implementabile con la possibilità di creare nuovi parametri ed indicatori di interesse da poter elaborare ed analizzare.

L'ambiente di Business Intelligence dovrà essere completamente Web-based e quindi accessibile anche in modalità Web-Client.

Operativamente la definizione di una query dovrà essere sostanzialmente fatta semplicemente trascinandoci gli elementi dall'albero all'interno dell'area di creazione del report. L'ordine (righe/colonne) all'interno dell'area di lavoro dovrà anche qui essere

modificabile mediante medesimo trascinamento (Drag & Drop) come anche l'eliminazione di un elemento selezionato in precedenza.

Dovrà essere possibile effettuare Drag and Drop di tutti gli indicatori, filtrare i valori di quest'ultimi secondo differenti criteri ed avere la possibilità di esportare i risultati tabellari e grafici nei formati CSV, XLS, PDF e JPEG.

L'offerta deve comprendere tutte le eventuali licenze SW necessarie al funzionamento del sistema.

Inventory Management

La nuova piattaforma di Business Intelligence dovrà consentire l'elaborazione e l'analisi dei dati relativi all'occupazione delle varie aree parcheggio. Si potranno pertanto analizzare i dati dell'occupazione a consuntivo per le varie aree di sosta, per periodo temporale di interesse e per tipologia di utente. Dovrà inoltre essere possibile la generazione di dati relativi all'occupazione previsionale di aree specifiche per periodo temporale e tipologia di utente, con l'obiettivo di individuare le conseguenti strategie di Price Management da applicare, al fine di massimizzare ed ottimizzare il riempimento delle aree di sosta e di conseguenza il volume di affari.

Attraverso l'acquisizione di tutti i dati rilevati in tempo reale dal SW di gestione parcheggio, e attraverso l'elaborazione di apposite funzioni matematico/statistiche legate agli andamenti dei KPI nel tempo ed al loro scostamento, la piattaforma di Business Intelligence dovrà generare i dati relativi alla previsione sull'asse temporale del grado di riempimento delle strutture con dettaglio sul canale di vendita, tipologia di utente ecc.

1.11. Server centrale (centrale dati locale)

L'unità centrale dati di parcheggio, nel seguito denominata anche "concentratore", rappresenta il livello gerarchico superiore locale del sistema di automazione.

L'unità centrale coordina preferibilmente le attività di tutte le periferiche installate presso i parcheggi esistenti, inclusa la nuova area Bye&Fly oggetto di fornitura, comunicando loro informazioni di gestione e controllo, mantenendo aggiornato lo stato di occupazione del parcheggio e collezionando le informazioni relative alle operazioni svolte dal sistema e di diagnostica, il tutto rendendo possibile l'esportazione dei dati, con standard universalmente riconosciuti del tipo TCP/IP, per la trasmissione dei dati al centro di supervisione remoto.

Il Concentratore di parcheggio, con software applicativo sviluppato in ambiente Windows, deve essere il "server" di rete di tutti gli altri elementi del parcheggio con cui è connesso. In considerazione del fatto che come tutti gli altri concentratori, dovrà garantire almeno la seguente configurazione:

- Personal computer con mouse e tastiera, con dischi in mirroring di adeguato grado di affidabilità operativa;
- monitor a colori;
- interfaccia con stampante in remoto (per scrittura giornale degli eventi di parcheggio e procedure significative);
- apparati di interfaccia rete per collegamento con supervisore remoto;
- dispositivi di interfaccia per la connessione in rete con gli elementi di livello inferiore (stazioni di entrata, stazioni di uscita, casse automatiche, ecc...);
- software di base n sistema operativo Windows XP (gestione fasce orarie, tariffe, conteggio, allarmi, report, ecc);
- software gestione stampa ticket e per abbonamenti, gestione abbonati, gestione sconti e convenzioni.

L'unità centrale deve gestire:

- per ogni veicolo entrato nel parcheggio, il tempo di accesso (ora e minuto), il numero del titolo e il numero di gate, codice della tessera abbonamento eventualmente usata, ecc.;
- per ogni riscossione effettuata, le informazioni contenute nel titolo presentato (codice del titolo, data e tempo d'accesso numero gate d'ingresso), data e ora della riscossione, numero gate dove è avvenuta, l'importo riscosso, il tipo dell'utenza, codice della tessera e valore residuo della tessera a scalare utilizzata ecc...;
- per ogni veicolo uscito, codice del titolo associato e tempo di uscita (ora e minuto);
- per ogni tessera ritirata, il codice della tessera e il valore residuo;
- la rilevazione dei flussi di passaggio dei veicoli sui singoli sensori fornite dalle unità di acquisizione.

Deve acquisire inoltre:

- la configurazione del parcheggio ed eventuali variazioni;
- lo stato di occupazione del parcheggio in condizioni anomale di inizio o di fine servizio o nel caso in cui, a causa di grave degradamento dei sensori, il conteggio dell'occupazione globale non sia corretto. In tale caso deve essere possibile reimpostare manualmente l'occupazione.

In particolare, ad ogni veicolo entrato deve associare un elenco di informazioni che si completa con l'operazione di uscita:

- data e tempo di ingresso;
- codice dell'unità di ingresso;
- codice biglietto di ingresso;
- durata della sosta;
- codice dell'unità di uscita.

Le informazioni diagnostiche devono essere mantenute in forma sintetica attraverso lo stato corrente degli apparati e degli allarmi, ed in modo esteso attraverso l'elenco degli eventi che hanno prodotto la variazione dello stato, caratterizzati attraverso il codice dell'apparecchiatura, il tempo dell'evento (ora e minuto) ed il nuovo stato.

Oltre alle elaborazioni richieste per il mantenimento delle tabelle e degli elenchi di cui al punto precedente, il concentratore di parcheggio deve poter eseguire le seguenti elaborazioni, dando informazioni aggiuntive necessarie per la gestione propria del parcheggio:

- mantenimento dello stato di occupazione del parcheggio;
- calcolo delle frequenze di accesso;
- diagnostica dei sensori;

L'unità centrale deve permettere le seguenti operazioni:

- configurazione del parcheggio;
- comando manuale di abilitazione o interdizione dei gates di ingresso/uscita e delle casse automatiche;
- indicazione dell'occupazione iniziale e finale del parcheggio;
- richieste sullo stato del parcheggio;
- accettazione e tacitazione delle condizioni diagnostiche;
- attivazione di allarmi per condizioni di sicurezza;
- stampa giornale di parcheggio;
- procedura 'vetture non uscite';
- interazione tra la centrale dati locale e le unità periferiche;
- interazione con l'unità di ingresso parcheggio;
- interazione con l'unità di cassa (automatica o presidiata);
- interazione con l'unità di uscita parcheggio;
- interazione con i loop per il conteggio auto dei piani e comparti (dove previsti).

Attraverso l'utilizzo del server di parcheggio, devono venire ridotti al minimo i malfunzionamenti del sistema ed essere previste soluzioni operative alternative che permettano di intervenire tempestivamente per ripristinare il servizio o, quanto meno, di prendere immediatamente visione dello stato degli impianti.

Altre caratteristiche importanti previste dal sistema devono essere:

- affidabilità elevata di tutte le apparecchiature, soggette nei posti periferici a funzionare in condizioni ambientali sfavorevoli;
- flessibilità ed ampliabilità del sistema, necessaria per un impianto destinato a svilupparsi nel tempo;
- semplicità operativa, in modo da non richiedere, per la gestione degli impianti, personale specializzato in sistemi informatici;
- modularità delle apparecchiature, per facilitare gli interventi di manutenzione e ridurre le scorte di materiale di ricambio;
- sistemi di autodiagnostica semplici e funzionali, sia al posto centrale che nei posti periferici, atti ad evidenziare le anomalie di funzionamento ed abbreviare i tempi di fuori servizio in caso di guasti

L'obiettivo principale è consentire il funzionamento del parcheggio 24 ore su 24 senza la necessità di presenza di personale presso ogni struttura di parcheggio.

Gestione Tecnica Centralizzata

La gestione in tempo reale dei parcheggi sarà possibile dalla sala regia tramite workstation idonee che, grazie alla visualizzazione di videate grafiche organizzate in pagine a colori e tramite specifici menù permetteranno di interagire in simultanea con il sistema di automazione, con quello citofonico, con quello video ed eventualmente con sistemi di rilevazione e/o segnalazione dello stato occupazionale dei posti.

Gestione Amministrativa Centralizzata

Il sistema per la gestione amministrativa dovrà supportare, per tutti i parcheggi ed in maniera integrata, tutte le funzioni:

- **Commerciali;**
- **Contabili;**
- **Gestionali;**

In particolare il sistema dovrà di norma provvedere alla gestione dei seguenti eventi:

- a) gestione abbonamenti:
per ciascun abbonamento, di norma, dovrà essere prevista la memorizzazione delle seguenti informazioni:
- numero abbonamento
 - ragione sociale intestatario
 - indirizzo intestatario
 - dati fiscali
 - date validità
 - durata
 - emissione fattura
 - flag per lista nera

- b) gestione biglietti orari
per ogni transazione dovranno comunque essere memorizzate e rese disponibili, di norma, le seguenti informazioni:
- data, ora e numero del dispositivo d'ingresso
 - data, ora e numero del dispositivo di pedaggio
 - data, ora e numero del dispositivo di uscita
 - numero dello sportello di cassa
 - modalità di pagamento
 - importo pagato
 - numero di parcheggio
 - numero di ricevuta emessa
 - numero di transazione

Tali informazioni dovranno essere archiviate e rese disponibili con opportune protezioni e normalmente in sola consultazione per un periodo di almeno tre mesi.

Trascorso tale periodo, il sistema provvederà automaticamente alla storicizzazione dei dati su un'area diversa da quella per l'attività corrente.

- c) dati gestionali parcheggio
con tale strumento dovranno essere realizzate le varie funzioni gestionali e statistiche, sia sui dati di utilizzo giornaliero che storico, per consentire l'analisi sul funzionamento dei singoli parcheggi.
Tali applicazioni dovranno utilizzare la medesima banca dati aggiornata con i movimenti che avvengono in tempo reale; inoltre tali archivi dovranno essere resi in formato standard per consentirne l'esportazione e l'utilizzo su altri sistemi di elaborazione.

Interfaccia con sistemi aziendali

L'Affidatario dovrà fornire le informazioni tecniche ed i dati necessari allo sviluppo e funzionamento dell'interfaccia con il sistema ERP aziendale, e ad eventuali altri sistemi aziendali allorquando richiesto.

1.12. Sistema di controllo in uscita – Varchi di Pre-Uscita

Il sistema di controllo pre-uscita, consiste nella dotazione di n° 3 varchi da allestire prima dei varchi di uscita veri e propri. Tali varchi serviranno a filtrare l'utenza per evitare che utenti che hanno sforato la franchigia di tempo gratuito si rechino direttamente nei varchi di uscita senza aver pagato il giusto importo presso le casse automatiche. Il sistema dovrà essere dotato di

apposita interfaccia di controllo con sistema LPR/ANPR ovvero telecamere per la lettura targa aggiuntiva, per il controllo e l'accertamento dell'avvenuto pagamento, tramite interrogazione del server centrale di parcheggio in tempo reale. I varchi di pre-uscita inoltre dovranno essere dotati di spire induttive, semaforo di pista rosso/verde completo di Palo e pannello a display per informazione agli utenti (es: Transito ok, Extra pagamento necessario, ecc).



FORNITURA E RESA AL SERVIZIO DI SISTEMA DI AUTOMAZIONE PER IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI VEICOLARI DEL PARCHEGGIO SOSTA BREVE "BYE&FLY" UBICATO PRESSO L'AEROPORTO DI TORINO- CASELLE

SCHEMA DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

Allegato 5

azienda p. I.V.A.

indirizzo

telefono fax cellulare

e-mail p.e.c.

FORNITURA E RESA AL SERVIZIO DI UN NUOVO SISTEMA DI AUTOMAZIONE per il controllo degli accessi veicolari al livello partenze del parcheggio sosta breve "Bye&Fly" e attività accessorie di cui al punto 1. OGGETTO del documento "Allegato 3 – Condizioni Contrattuali":

Importo complessivo a base d'asta: € 163.000,00 (IVA esclusa)

(*) Sconto offerto sull'importo a base d'asta del _____ %

() Esclusi gli oneri per la sicurezza pari ad € 184,00 non soggetti a ribasso*

Ai sensi dell'art. 95 c.10 del D.lgs. 50/2016, si dichiara che l'offerta comprende i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad € _____

Data:

Timbro e firma:

TORINO
AIRPORT
CONNECTED TO



SAGAT

AEROPORTO DI TORINO



Informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si svolgeranno le attività di contratto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in ambito aeroportuale

Art. 26 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/2008

Revisione n. 02/2016 del 20 luglio 2016

Redatto e verificato	Approvato
Responsabile Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente	Dirigente delegato dal Datore di Lavoro
Ing. Walter VIRGILIO	Ing. Lorenzo GUSMAN

Sommario

1	Parte generale.....	3
1.1	Gestione del documento e riferimenti aziendali.....	3
2	Rischi specifici e applicazione delle misure di prevenzione e protezione.....	5
2.1	Generalità.....	5
2.2	Rumore negli ambienti adibiti a luogo di lavoro.....	6
2.3	Radiazioni ionizzanti.....	7
2.4	Campi elettromagnetici.....	7
3	Descrizione delle misure di prevenzione e protezione	10
3.1	Prescrizioni generali di sicurezza	10
3.2	Attività generale di prevenzione	10
3.3	Divieti e precauzioni generali	11
4	Gestione dell'emergenza.....	12
4.1	Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale	12
4.2	Misure di emergenza e Squadra di Emergenza aziendale	12
5	Riepilogo revisioni documento	14

1 Parte generale

Il presente documento viene redatto dal Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi in collaborazione con il Dirigente delegato in materia di sicurezza ed ha l'obiettivo di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008 recante, all'interno del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gli **Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**.

In particolare, l'art. 26 comma 1, lett. b) sopra citato prescrive di informare i fornitori in merito alla presenza di rischi specifici nell'ambiente in cui potranno trovarsi ad operare all'interno del sedime aeroportuale.

Si sottolinea che in caso di individuazione di rischi non previsti nel presente documento, il fornitore destinatario informerà tempestivamente la Committenza al fine di potersi attivare e applicare le dovute misure di prevenzione e protezione.

1.1 Gestione del documento e riferimenti aziendali


In riferimento al presente documento, l'Esecutore si impegna a rendere edotto il proprio personale sia in merito ai rischi specifici che alle misure di prevenzione e di emergenza adottate per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto.

In caso di ulteriori necessità o per qualsiasi altra utile informazione, l'Esecutore potrà contattare i responsabili delle diverse aree lavorative aziendali, nonché i referenti del Servizio Prevenzione e Protezione della Sagat S.p.A..

A tal fine, si riportano di seguito i nominativi dei vari referenti Sagat contattabili per ogni necessità:



<p>Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente</p>	<p>Ing. Walter Virgilio <i>Responsabile Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente</i> Cell. 3357683966 - Tel. 0115676366</p>
<p>Sala Controllo in Centrale Elettrica</p>	<p>Tecnico in turno Tel. 0115676260 e Tel. 0115676777</p>
<p>Responsabili dell'Area Tecnica</p>	<p>Ing. Maurizio Primo <i>Progettazione - Post Holder Progettazione</i> Cell. 3358768599 - Tel. 0115676237</p> <p>Ing. Marco Ferreri <i>Manutenzione - Post Holder Manutenzione</i> Cell. 3355471746 - Tel. 0115676314</p> <p>Ing. Cassio Natale <i>Sviluppo Infrastrutture & Pavimentazioni</i> Cell. 3356083825 - Tel. 0115676343</p> <p>Per. Ind. Dario Caveglia <i>Deputy Post Holder Manutenzioni</i> <i>Infrastrutture e Impianti Termomeccanici</i> Cell. 3356997802 - Tel. 0115676296</p> <p>Per. Ind. Alberto Perino <i>Impianti Elettrici e Speciali</i> Cell. 3358496938 - Tel. 0115676258</p> <p>Geom. Marco Cargino <i>Gestione Attività Manutentive</i> Cell. 3358768596 - Tel. 0115676243</p>
<p>Responsabili dell'Area Operativa</p>	<p>Ing. Calogero Giammusso <i>Area Operativa - Post Holder Area Movimento e Terminal</i> Cell. 3357522561 - Tel. 0115676383</p> <p>Sig. Rosario Principe <i>Deputy Post Holder Area Movimento</i> <i>Responsabile Agibilità Aeroportuale</i> Cell. 3358768588 - tel. 0115676368</p> <p>Dott. Antonio Garino <i>Deputy Post Holder Terminal</i> <i>Terminal & Security</i> Cell. 3356589468 - tel. 0115676471</p>

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 5 di 14

2 Rischi specifici e applicazione delle misure di prevenzione e protezione

In questo capitolo si riportano i rischi “generici” (presunti) e “specifici” (rilevati) presenti negli ambienti di lavoro appartenenti a tutto il sedime aeroportuale.

2.1 Generalità

Tutte le aree, i fabbricati e gli impianti che insistono sul sedime aeroportuale - posti sotto la responsabilità della Sagat S.p.A. - sono realizzati e mantenuti conformemente alle normative vigenti in materia di sicurezza antincendio e di protezione dai rischi lavorativi.

Ove previsto, secondo le varie normative, sono presenti vie di esodo, uscite di sicurezza, impianti di rivelazione incendio, impianti di allarme, impianti di spegnimento automatico, luci di emergenza, idranti ed estintori, oltre ai normali impianti elettrici e termosanitari.

Gli impianti di allarme installati recapitano il segnale presso la Sala Controllo della Centrale Elettrica principale, presidiata 24 ore su 24 per tutti i giorni dell’anno da dove, in caso di necessità, verrà richiesto l’intervento della Squadra di Emergenza del Gruppo SAGAT.

Pertanto viene ribadito l’obbligo per l’Esecutore delle lavorazioni in titolo, di non effettuare in alcun modo, interventi sugli apprestamenti antincendio sopra richiamati, viste le citate responsabilità della Sagat S.p.A..

Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, ai macchinari e agli impianti di proprietà dell’Esecutore, a qualunque titolo utilizzati, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con l’attività lavorativa della società esecutrice stessa.

Si precisa infine che per le suddette attrezzature, macchinari ed impianti, nonché per le relative modalità operative, la Sagat S.p.A. non è tenuta alla verifica dell’idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione (antifortunistica in particolare), igiene e sicurezza sul lavoro, trattandosi di un accertamento connesso ai rischi specifici propri dell’attività dell’Esecutore e quindi esclusivamente a suo carico.


Qualora, nell’esecuzione dei servizi e/o delle attività legate all’ordine, dovessero emergere interferenze impiantistiche elettriche e/o termoidrauliche, l’Appaltatore dovrà coordinarsi rispettivamente con i preposti della Centrale Elettrica e della Centrale Termica al fine di ridurre e/o gestire gli eventuali rischi.

2.2 Rumore negli ambienti adibiti a luogo di lavoro

La situazione acustica presente all'interno del sedime aeroportuale è stata appositamente rilevata e schematicamente riassunta nella seguente tabella, dove sono indicati i livelli di rumorosità ambientale presenti nelle varie aree accessibili ai lavoratori.

REPARTO	RUMOROSITA' AMBIENTALE dB(A)
EDIFICIO BHS: Locale smistamento bagagli e uffici	Inferiore a 80
EDIFICIO AGIBILITA' AEROPORTUALE: Uffici, rimessa mezzi e impianto de-icing	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina della centrale termica	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina manutenzione carpenteria	Inferiore a 80
AREA TECNICA: Officina mezzi	Inferiore a 80
CENTRALE ELETTRICA: Officina manutenzioni	Inferiore a 80
CENTRALE ELETTRICA: Sala gruppo elettrogeno (con gruppo elettrogeno in funzione)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Sottocentrale termica (impianto di riscaldamento)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Sottocentrale termica (impianto di raffreddamento)	Superiore a 85
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Banchi check-in, banchi imbarco, nastri per riconsegna bagagli, ufficio bagagli smarriti	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Ufficio rampa, ufficio e sala relax degli Operatori di Piazzale	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE PASSEGGERI: Area di scarico bagagli in arrivo	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE MERCI: Uffici amministrativi	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE MERCI: Aree di immagazzinaggio	Inferiore a 80
AEROSTAZIONE AVIAZIONE GENERALE: Uffici e hall arrivi e partenze	Inferiore a 80
PARCHEGGIO PLURIPIANO: Ufficio cassa	Inferiore a 80
PIAZZALI AEROMOBILI ENTRO IL LIMITE DELLA LINEA ROSSA	Inferiore a 80

L'**Esecutore** delle attività contrattuali è tenuto ad informare i propri lavoratori in merito al significato della cartellonistica presente nelle varie aree e locali, alle specifiche disposizioni emanate dalla Sagat S.p.A. e a

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 7 di 14

disporre ed esigere che i propri lavoratori utilizzino correttamente i dispositivi di protezione individuale dell'udito, quando ritenuto necessario e/o indicato nell'apposita cartellonistica informativa.

A tal proposito si rammenta che:

- *l'uso dei dispositivi di protezione individuale dell'udito è reso obbligatorio in tutte le aree dei piazzali di parcheggio degli aeromobili, con velivoli nelle fasi di arrivo e/o partenza, durante le quali possono verificarsi situazioni con livelli sonori superiori ai 85 dB(A);*
- *all'interno dell'Officina della Centrale Termica, dell'Officina Manutenzione Carpenteria e dell'Officina della Centrale Elettrica, durante l'utilizzo delle varie attrezzature di lavoro, i livelli sonori possono risultare occasionalmente prossimi o superiori agli 85 dB(A);*
- *occorre segnalare preventivamente alla Sagat S.p.A. eventuali operazioni particolarmente rumorose che, relativamente alle lavorazioni in titolo, si ritiene di dover effettuare all'interno dei fabbricati e/o nelle aree esterne dell'intero sedime aeroportuale, per consentire l'adozione di opportuni adempimenti.*

L'esecutore del contratto dovrà tenere presente la presenza di tali rischi e rispettare le misure di prevenzione e protezione rispettivamente indicate.

2.3 Radiazioni ionizzanti

Le ispezioni e il controllo di bagagli e/o colli vengono effettuati tramite l'utilizzo di apparecchiature emettenti radiazioni ionizzanti.



Sulla base delle valutazioni effettuate annualmente dall'Esperto Qualificato risulta che tali apparecchiature, ubicate nei terminal dell'Aerostazione Passeggeri e dell'Aerostazione Aviazione Generale, nell'Aerostazione Merci, nell'edificio del Baggage Handling System (BHS) e presso i varchi operatori/doganali non hanno superato il limite previsto dalla normativa vigente. Tale valutazione si intende valida sia per il personale direttamente coinvolto nelle attività sia per gli "individui della popolazione" (personale non coinvolto nelle attività che prevedono l'impiego di tali apparecchiature).


2.4 Campi elettromagnetici

Le indagini effettuate periodicamente confermano che coloro che si trovano a dover transitare attraverso i portali, installati al confine della zona sterile, sono esposti a valori di campo elettromagnetico al di sotto dei limiti fissati dalle normative vigenti.



RISCHI SPECIFICI	RIFERIMENTO GRAFICO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Inciampo		<p>Prestare la massima attenzione nel percorrere le zone interne al sedime aeroportuale con particolare riferimento alle aree in prossimità degli impianti, delle macchine e delle attrezzature</p>
Evacuazione	  <p>PUNTO DI RACCOLTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non depositare, abbandonare o accatastare materiali e/o attrezzature varie lungo i percorsi di esodo • In caso di emergenza, portarsi nel luogo sicuro seguendo la segnaletica e le istruzioni impartite dagli addetti all'emergenza • Non utilizzare gli ascensori
Presenza di altre attività e/o cantieri in corso	 <p>VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI</p>	<p>In caso di altre attività lavorative in corso all'interno del sedime aeroportuale, non avvicinarsi e mantenersi sempre a distanza di sicurezza</p>
Caduta di materiali dall'alto		<p>Il rischio può presentarsi in maniera accidentale</p>
Scivolamento e contatto con parti taglienti		<p>È verosimile la presenza di percorsi bagnati o comunque con un significativo rischio di scivolamento soprattutto all'esterno dei fabbricati</p>
Investimento da carrelli e/o trolley		<p>Prestare attenzione al passaggio di carrelli porta bagagli utilizzati da parte di passeggeri</p>
Incendio/esplosione	 <p>VIETATO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del divieto di fumare e/o usare fiamme libere • Non accatastare materiale infiammabile • Non utilizzare macchine con motore a scoppio all'interno dei locali • Vedasi capitolo specifico

RISCHI SPECIFICI	RIFERIMENTO GRAFICO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>Trasporti e Viabilità</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali mezzi e veicoli percorreranno le vie carrabili a passo d'uomo • A piedi, percorrere i marciapiedi e utilizzare le strisce pedonali per gli attraversamenti • All'interno del sedime aeroportuale rispettare la segnaletica e quanto appreso durante il conseguimento della patente aeroportuale
<p>Presenza scale mobili e rischio di impigliamento negli organi in movimento</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le scale mobili con indumenti svolazzanti • Non utilizzare le scale mobili trasportando elementi molto ingombranti (es. scatoloni, carrelli, ecc.)
<p>Elettrocuzione</p>		<p>Non entrare in contatto con parti in tensione</p>
		<p>Non aprire quadri ed armadi elettrici se non espressamente autorizzati</p>
		<p>Non usare acqua per spegnere incendi</p>
<p>Contatto con parti calde all'interno delle centrali e sottocentrali termiche</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Non entrare in contatto con tubazioni che trasportano liquidi o vapori ad alta temperatura con particolare riferimento alle zone non coibentate
<p>Elettrocuzione dovuta alla presenza di prolunghe correnti a pavimento</p>		<ul style="list-style-type: none"> • In generale non è consentito l'utilizzo di "cavi elettrici volanti" • Prestare attenzione a non inciampare e a non entrare in contatto con il cavo di alimentazione e/o la presa multipla

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 10 di 14

3 Descrizione delle misure di prevenzione e protezione

Si riporta di seguito quanto posto in essere in merito alle misure di prevenzione e protezione relative ai pericoli presenti nelle aree di lavoro e potenzialmente dannosi.

3.1 *Prescrizioni generali di sicurezza*


La Sagat S.p.A. nel sito aeroportuale ha adottato e posto in essere le seguenti prescrizioni generali di sicurezza, a cui tutti quanti sono obbligati ad uniformarsi:

- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni - segnaletiche orizzontali e verticali - presenti nelle aree aeroportuali con particolare riferimento alla segnaletica di sicurezza e ai divieti;
- obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) e/o collettivi, ove necessario e/o espressamente prescritto;
- obbligo di indossare i DPI di protezione dell'udito in area Airside e ove prescritto da opportuna segnaletica;
- obbligo di rispettare i limiti di velocità indicati dalla segnaletica stradale;
- divieto di fumare in tutti gli edifici aeroportuali e sui piazzali di parcheggio degli aeromobili;
- divieto di fumare in area Airside ad eccezione delle zone, individuate da opportuna cartellonistica, in cui è espressamente consentito (Ordinanza ENAC DA n. 12/2014);
- divieto di utilizzare fiamme libere se non espressamente autorizzati;
- divieto di effettuare lavorazioni utilizzando attrezzature, utensili e macchine del Committente, se non espressamente autorizzati;
- divieto di ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- divieto di abbandonare materiale di qualsiasi tipo nell'intera area aeroportuale;
- divieto di accedere, senza autorizzazione, in aree diverse da quelle interessate dalle lavorazioni;
- divieto di manomettere impianti elettrici, termici e idrosanitari installati nei vari edifici dell'area aeroportuale e nelle aree esterne del comprensorio stesso;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza installati negli edifici, sugli impianti e sui macchinari;
- divieto di utilizzare le attrezzature e le macchine con motore endotermico all'interno di aree chiuse.

3.2 *Attività generale di prevenzione*

La Sagat S.p.A. per l'intero sito aeroportuale ed ogni altro "soggetto gestore operativo" di una qualsiasi area posta sotto la sua responsabilità, per contribuire a implementare la sicurezza e ridurre ulteriormente i rischi, provvede a porre in essere le seguenti misure di prevenzione:

- verifica periodica dell'efficacia della segnaletica di sicurezza ed eventuale sua integrazione;
- verifica periodica dell'efficacia della segnaletica viaria, orizzontale e verticale, ed eventuale sua

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 11 di 14

integrazione ove fosse necessario;

- verifica periodica dello stato delle aree, mezzi ed attrezzature aziendali presenti sullo scalo;
- monitoraggio dello stato delle aree, mezzi e attrezzature di terzi presenti sullo scalo;
- verifica periodica degli apprestamenti antincendio presenti sullo scalo;
- esecuzione periodica di prove di emergenza/evacuazione riguardante vari edifici aeroportuali.

3.3 Divieti e precauzioni generali

Qualora il personale dell'Esecutore noti situazioni di pericolo, critiche o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o segnalare il tutto al Responsabile dell'area interessata, prima di effettuare qualsiasi tipo di operazione.

Resta infatti un compito precipuo del personale dell'Esecutore non mettere a repentaglio la salute e la sicurezza delle persone presenti nell'intorno delle aree interessate dalle lavorazioni.

Tutte le attrezzature di lavoro e le apparecchiature elettriche utilizzate dall'Esecutore – nel corso delle attività lavorative previste dal contratto o dall'ordine - dovranno essere a norma ed utilizzate propriamente negli ambienti adatti al loro uso. Le stesse dovranno essere utilizzate per lo scopo per cui sono state progettate e costruite, senza apportare modifiche sostanziali tecnico-costruttive.

Per quanto riguarda le apparecchiature con potenza superiore ai 1000W è obbligo richiedere ai referenti della Sagat S.p.A. il punto di presa opportuno per collegarsi ai fini dell'alimentazione elettrica.

I lavoratori dell'Esecutore non devono accedere ai locali o nelle aree per i quali vige il divieto di accesso o che non facciano parte delle aree interessate dalle lavorazioni.

In ogni caso la prima volta che i lavoratori dell'Esecutore si recheranno nei locali e/o nelle aree, interessate dalle lavorazioni stesse, saranno accompagnati da un referente della Sagat S.p.A., che fornirà loro le necessarie informazioni.

I lavoratori dell'Esecutore sono tenuti a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, a seguire quanto segnalato dai cartelli d'obbligo, divieto, prescrizione e ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e la salute sul lavoro.

I lavoratori dell'Esecutore sono altresì tenuti a seguire, nel corso delle attività all'interno delle aree del Committente, tutte le norme antinfortunistiche previste dalla normativa vigente in materia.

L'Esecutore deve infine fornire al Committente tutte le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede contrattuale, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alle variazioni concordate con il Committente stesso.

4 Gestione dell'emergenza

4.1 Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale

Per ogni tipo di assistenza sanitaria (malore o infortunio), si segnala che nel comprensorio aeroportuale è operante un Pronto Soccorso, attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, in cui è sempre presente un medico e gli operatori sanitari della Croce Rossa Italiana.

In caso di necessità ci si può recare direttamente presso l'ambulatorio, dislocato al piano terra dell'Aerostazione Passeggeri, oppure richiedere l'intervento dei sanitari sul luogo dell'evento, contattando la struttura da ogni punto dell'aeroporto, tramite uno dei seguenti numeri:

cell. 335.5822294

o tel. 011.5676201 - 011.5676205

(da apparati interni Sagat componendo direttamente solo il 201 o il 205)

Nel caso in cui il personale impiegato dall'Esecutore rilevasse un'emergenza sanitaria in cui è coinvolta una o più persone, dovrà immediatamente contattare i numeri telefonici sopra riportati per richiedere l'intervento in loco del personale medico del Pronto Soccorso.

Nel caso di una telefonata, effettuata da un qualsiasi punto del sito aeroportuale, è necessario fornire le più dettagliate indicazioni circa il luogo dell'evento, al fine di evitare il prolungarsi dell'attesa dei sanitari in arrivo.

4.2 Misure di emergenza e Squadra di Emergenza aziendale


Nel comprensorio aeroportuale è in vigore un Piano Antincendio Infrastrutturale che dispone gli adempimenti da porre in atto in caso di un incendio e/o di una evacuazione dai vari locali aeroportuali.

Nel caso si manifesti un principio di incendio o di un evento riconducibile ad uno stato di emergenza (sversamento di liquidi e/o polveri, bagagli abbandonati senza alcun motivo, ecc.) il personale impiegato dall'Esecutore che rileva la situazione in atto dovrà contattare telefonicamente il numero

011.5676260

(da apparato interno SAGAT componendo direttamente solo il 260)

a cui fa capo la Sala Controllo della Centrale Elettrica, in servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, per segnalare l'evento rilevato.

	INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI EMERGENZA	Revisione n. 02/2016
	(Art. 26 comma 1, lettera b del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)	Data: 20 luglio 2016
		Pagina 13 di 14

La Sala Controllo farà intervenire sul luogo la Squadra di Emergenza del Gruppo SAGAT. A tal riguardo, il personale impiegato dall'Esecutore dovrà fare riferimento a tale Squadra di Emergenza o ai rappresentanti del Committente.

Il personale della Squadra di Emergenza è opportunamente informato e formato sulle misure da adottare in situazioni di emergenza e pertanto tutto il personale dell'Esecutore è tenuto a seguire scrupolosamente le istruzioni che verranno loro impartite.

Qualora il Responsabile della Squadra richiedesse un aiuto al personale dell'Esecutore nella gestione dell'emergenza, questo potrà intervenire ma solo nell'ambito delle proprie conoscenze e capacità.

5 Riepilogo revisioni documento

Revisione	Data	Motivo revisione	Note
01/2016	15 febbraio 2016	Nuova organizzazione aziendale	Variazione del Dirigente delegato dal Datore di Lavoro
02/2016	20 luglio 2016	Nuova organizzazione aziendale	Introduzione di nuove figure e servizi aziendali Apportate modifiche e precisazioni ai paragrafi 2.2 e 3.1

**TORINO
AIRPORT**
CONNECTED TO



TORINO AIRPORT

Allegato contrattuale

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

(Art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008)

**FORNITURA E MESSA IN SERVIZIO DEL
SISTEMA DI AUTOMAZIONE PER
CONTROLLO ACCESSI VEICOLARI
AL PARCHEGGIO SOSTA BREVE**

**Direttore Commerciale e Marketing
Extra Aviation**
Dott. Luca Di Pasquale

Ragione sociale e Legale rappresentante dell'azienda
(timbro e firma)

Datore di Lavoro delegato
(timbro e firma)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	2 di 33

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
1.1	GENERALITÀ	3
1.2	RIFERIMENTI NORMATIVI	7
1.3	SCOPO DEL DUVRI	7
1.4	GESTIONE DEL PERSONALE	7
1.5	DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	8
1.6	IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	10
2	INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE	12
2.1	ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE	12
2.2	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA SAGAT	14
3	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CONTRATTUALIZZATE	16
3.1	TIPOLOGIA DEL SOGGETTO ESECUTORE	16
3.2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI CONTRATTUALIZZATI	16
3.3	AREE OGGETTO DI INTERVENTO	17
3.4	CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	17
4	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	18
4.1	INTERFERENZE IMPIANTISTICHE	24
5	CONCLUSIONI	25
5.1	IDENTIFICAZIONE DI TERZI ESPOSTI A RISCHI INTERFERENZIALI	25
5.2	IL COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA	26

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	3 di 33

1 PREMESSA

1.1 GENERALITÀ

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito indicato come DUVRI) ha lo scopo di ottemperare all'obbligo di previsione dei rischi dovuti alle interferenze prodotte dalle lavorazioni svolte presso i luoghi di lavoro della SAGAT S.p.A. (di seguito indicata anche come SAGAT o Committente), rappresentata dal proprio Datore di Lavoro Delegato, da parte dell'impresa esecutrice dei lavori, servizi e forniture con posa (di seguito indicata anche come Esecutore o Impresa Esecutrice) siano esse aree interne che aree esterne, ma facenti parte del ciclo produttivo della SAGAT.

Il DUVRI viene inoltre redatto contestualmente alla fase di istruzione della gara di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli obiettivi del DUVRI sono pertanto quelli di:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 sopra citato;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il Committente e l'Esecutore in merito a tali misure, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del contratto.

Quanto sopra al fine di consentire alla SAGAT e alle varie imprese interessate di rendere edotti i propri lavoratori e quelli di eventuali altre imprese subappaltatrici circa le necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle lavorazioni, dei servizi e delle forniture con posa, per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Resta inteso che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimangono in capo ai Datori di Lavoro delle singole imprese esecutrici interessate.

Di volta in volta, in caso di attività non previste, verrà redatto e consegnato all'Esecutore uno specifico documento complementare e di dettaglio al presente DUVRI.

Si sottolinea che prima di eseguire qualsiasi intervento, l'Esecutore dovrà essere autorizzato dal Committente e dal Responsabile delle aree presso cui si svolgerà l'attività.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	4 di 33

N.ro	Fabbricato	Responsabile della sede/Datore di lavoro	Riferimenti (telefono e e-mail)	
1	AEROSTAZIONE PASSEGGERI	TERMINAL SUPERVISOR GARINO Antonio GIAMMUSSO Calogero	Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.471 Tel. 011/56.76.383	terminal.supervisor@sagat.trn.it antonio.garino@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it
2	SMISTAMENTO BAGAGLI BHS	RUZZA Davide GARINO Antonio GIAMMUSSO Calogero	Tel. 011/56.76.9607 Tel. 011/56.76.471 Tel. 011/56.76.383	davide.ruzza@sagat.trn.it antonio.garino@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it
3	PARCHEGGIO PLURIPIANO E UFFICIO CASSA	DI GIORGIO Gerardo ZARDO Guido DI PASQUALE Luca	Tel. 011/56.76.223 Tel. 011/56.76.348 Tel. 011/56.76.317	gerardo.digiorgio@sagat.trn.it guido.zardo@sagat.trn.it luca.dipasquale@sagat.trn.it
4	EDIFICIO CHECK-IN REMOTO	TERMINAL SUPERVISOR GARINO Antonio	Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.471	terminal.supervisor@sagat.trn.it antonio.garino@sagat.trn.it
5	PALAZZINA UFFICI SAGAT	VIRGILIO Walter GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.366 Tel. 011/56.76.393	walter.virgilio@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
6	FABBRICATO AREA TECNICA	MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.) CARGNINO Marco CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.386 Tel. 011/56.76.243 Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	riccardo.masuelli@sagat.trn.it marco.cargnino@sagat.trn.it dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
7	CENTRALE TERMICA PRINCIPALE	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
8	CENTRALE ELETTRICA PRINCIPALE E CABINA	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
9	CENTRALE FRIGORIFERA	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
10	SOTTOCENTRALE ELETTRICA AE PAX	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
11	SOTTOCENTRALE TERMICA AE PAX	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
12	CENTRALE TECNOLOGICA DEL BHS	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
13	AE MERCI E PREFABBRICATO UFFICI	FOGLIA Daniela (SAGAT HANDLING S.p.A.) MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.)	Tel. 011/56.76.225 Tel. 011/56.76.386	daniela.foglia@sagat.trn.it riccardo.masuelli@sagat.trn.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	5 di 33

N.ro	Fabbricato	Responsabile della sede/Datore di lavoro	Riferimenti (telefono e e-mail)	
14	CAPANNONE CARICO/SCARICO PALLETS	FOGLIA Daniela (SAGAT HANDLING S.p.A.) MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.)	Tel. 011/56.76.225 Tel. 011/56.76.386	daniela.foglia@sagat.trn.it riccardo.masuelli@sagat.trn.it
15	FABBRICATO BILANCIAMENTO VV.F. E DE ICING	POZZATO Antonio (VV.F.) GIANNONE Massimo (VV.F.) PRINCIPE Rosario GIAMMUSSO Calogero	Tel. 011/56.76.850 Tel. 011/74.22.729 Tel. 011/56.76.368 Tel. 011/56.76.383	distaccamento.caselle@vfv.to.it massimo.giannone@vfv.to.it rosario.principe@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it
16	DISTACCAMENTO AEROPORTUALE VV.F.	POZZATO Antonio (VV.F.) GIANNONE Massimo (VV.F.)	Tel. 011/56.76.850 Tel. 011/74.22.729	distaccamento.caselle@vfv.to.it massimo.giannone@vfv.to.it
17	CASERME POLIZIA DI STATO E GUARDIA DI FINANZA	CALZONI Fabrizio (POLIZIA DI STATO) STELLINO Fabio (GUARDIA DI FINANZA)	Tel. 011/56.76.820 Tel. 011/56.76.876	fabrizio.calzoni@interno.it stellino.fabio@qdf.it
18	AE AVIAZIONE GENERALE	GARINO Antonio TERMINAL SUPERVISOR GIAMMUSSO Calogero FUIN Emanuele (EUROFLY) TICCA Mauro (AVIAPARTNER)	Tel. 011/56.76.471 Tel. 011/56.76.255 Tel. 011/56.76.383 Tel. 011/56.79.270 Tel. 011/56.76.794	antonio.garino@sagat.trn.it terminal.supervisor@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it emanuele.fuin@euroflyservice.it mauro.ticca@aviapartner.aero
19	PREFABBRICATO UFFICIO FORMAZIONE	BERUATTO Daniele BRACCO Luca MAFFEO Dario	Tel. 011/56.76.267 Tel. 011/56.76.329 Tel. 011/56.76.252	daniele.beruatto@sagat.trn.it luca.bracco@sagat.trn.it dario.maffeo@sagat.trn.it
20	STAZIONI ANTINCENDIO AREA NORD 1 E 2	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
21	CABINA ELETTRICA STAZIONI ANTINCENDIO	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
22	CAPANNONE "O" SCORTA INTANGIBILE E C.R.I.	PRINCIPE Rosario GIAMMUSSO Calogero Croce Rossa Italiana (CRI)	Tel. 011/56.76.368 Tel. 011/56.76.383 Tel. 011/56.76.201-205	rosario.principe@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it infermeria@sagat.trn.it
23	CAPANNONE "N" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
24	CAPANNONE "L" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it

N.ro	Fabbricato	Responsabile della sede/Datore di lavoro	Riferimenti (telefono e e-mail)	
25	CAPANNO "I" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
26	LOCALE DI VISITA DEL VETERINARIO	Dott. SAN FILIPPO Calogero (SANITA' AEREA)	Tel. 011/56.76.846	usma.to@sanita.it
27	EX AEROSTAZIONE AVIAZIONE GENERALE	FABBRICATO DISMESSO		
28	CAPANNO "M" ADIBITO A DEPOSITO	CAVEGLIA Dario PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.296 Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	dario.caveglia@sagat.trn.it alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
29	PREFABBRICATO UFFICI E SALE SINDACALI	BERUATTO Daniele BRACCO Luca MAFFEO Dario	Tel. 011/56.76.267 Tel. 011/56.76.329 Tel. 011/56.76.252	daniele.beruatto@sagat.trn.it luca.bracco@sagat.trn.it dario.maffeo@sagat.trn.it
30	PREFABBRICATO UFFICI EUROFLY	FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.79.270	emanuele.fuin@euroflyservice.it
31	HANGAR 1	POZZATO Antonio (VV.F.) GIANNONE Massimo (VV.F.) FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.76.850 Tel. 011/74.22.729 Tel. 011/56.79.270	distaccamento.caselle@vfv.to.it massimo.giannone@vfv.to.it emanuele.fuin@euroflyservice.it
32	HANGAR 2	TURIN FLYING INSTITUTE ELICOTTERISTI EUROFLY	Tel. 011/56.78.366	manutenzone@professionepilota.com
33	HANGAR 3	FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.79.270	emanuele.fuin@euroflyservice.it
34	HANGAR 4	FUIN Emanuele (EUROFLY)	Tel. 011/56.79.270	emanuele.fuin@euroflyservice.it
35	CAPANNO "P" ADIBITO A DEPOSITO	FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo GIAMMUSSO Calogero MASUELLI Riccardo (SAGAT HANDLING S.p.A.)	Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393 Tel. 011/56.76.383 Tel. 011/56.76.386	marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it calogero.giammusso@sagat.trn.it riccardo.masuelli@sagat.trn.it
36	PREFEABBRICATO MORTEO "A"	RAFTERY Peter (CITYJET)	-----	peter.raftery@cityjet.com
37	HANGAR 7	DE LUCA Antonio (ESAIR HANDLING)	Tel. 011/56.76.626	info@esair.it
38	PALAZZINA E VARCO 3	TURIN FLYING INSTITUTE GUARDIA DI FINANZA (VARCO 3)	Tel. 011/56.78.600 Tel. 011/56.76.876	scuoladivolo@professionepilota.com stellino.fabio@qdf.it
39	CABINA ELETTRICA IMPIANTO 400Hz	PERINO Alberto FERRERI Marco GUSMAN Lorenzo	Tel. 011/56.76.258 Tel. 011/56.76.314 Tel. 011/56.76.393	alberto.perino@sagat.trn.it marco.ferreri@sagat.trn.it lorenzo.gusman@sagat.trn.it
40	PALAZZINA ENTI DI STATO	CALZONI Fabrizio (POLIZIA DI STATO) LELLI Alberto (ENAC - D.A.) VELTRI Salvatori (AGENZIA DELLE DOGANE) BAGARELLO Roberto (N.O. CARABINIERI CITES)	Tel. 011/56.76.820 Tel. 011/56.78.855 Tel. 011/56.76.890 Tel. 011/56.76.689	fabrizio.calzoni@poliziadistato.it a.elli@enac.gov.it salvatore.veltri@agenziadogane.it cites.torinocaselle@forestale.carabinieri.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	7 di 33

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

1. Codice Civile, artt. 1655 - 1677;
2. D. Lgs. 276/2003, art. 29;
3. Legge 248/2006, art. 35 punti 28-35;
4. D. Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti) (solo per appalti pubblici);
5. Legge 123/2007 (Delega al governo per emanare il Testo Unico sulla sicurezza);
6. Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità Nazionale per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza;
7. Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi. Conferenza Stato - Regioni del 20 marzo 2008;
8. D. Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
9. D. Lgs. del 3 agosto 2009, n. 106 - Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

1.3 SCOPO DEL DUVRI

L'oggetto del contratto **non ricade** tra le attività di ingegneria civile elencate nell'Allegato X del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. affidati ad una impresa esecutrice o a lavoratori autonomi operanti all'interno dell'azienda committente o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima.

Qualora, nel periodo di durata del presente contratto, dovesse variare la tipologia di attività - ricadendo la stessa tra quelle di cui all'Allegato X del D. Lgs. 81/2008 – sarà obbligo dell'Esecutore comunicarlo alla SAGAT affinché possa provvedere agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il coordinamento dei rischi da interferenza avverrà acquisendo dal Committente il presente Documento compilato dall'Esecutore.

1.4 GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Esecutore o da altra ditta esecutrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio Datore di Lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre visibilmente tale tessera di riconoscimento.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	8 di 33

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

I Datori di Lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori, su un apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro stesso.

1.5 DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs 81/2008 dispone che: *“Nella predisposizione delle gare d'appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture, gli Enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture”*.

Ai sensi dell'art. 97 comma 5 la stazione appaltante, in sede di valutazione dell'anomalia delle offerte, esclude l'offerta se ha accertato che l'offerta è anormalmente bassa in quanto “c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza ... rispetto all'entità ed alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture”. Inoltre, ai sensi del successivo comma 6, *“Non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono altresì ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81.*

Come previsto dall'art. 4.1.4 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 i costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso.

Dal delineato quadro normativo emerge quindi, che i costi della sicurezza, sia nel comparto dei lavori che in quello dei servizi e delle forniture, devono essere adeguatamente valutati ed indicati nei bandi dalla stazione appaltante. A loro volta le imprese dovranno indicare nelle loro offerte i costi specifici connessi con la loro attività.

Naturalmente, in sede di verifica dell'anomalia di tali offerte, il Committente dovrà valutarne la congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, servizio o fornitura.

Viene infine esplicitamente escluso per lavori, servizi e forniture data la natura generale del principio esposto all'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008, che il costo della sicurezza sia suscettibile di ribasso.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	9 di 33

Sulla base di quanto sopra discende che:

1. per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico della impresa esecutrice, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato;
2. per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In caso di anomalie, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dal Committente;
3. rispetto alla valutazione dei costi a carico delle imprese di cui al precedente punto 1, la valutazione deve essere effettuata anche nei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale (ad esempio per l'affidamento mediante procedura negoziata).

Ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Ai sensi di tale norma, dunque, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come la segnaletica di sicurezza, gli avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	10 di 33

- g) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima deve essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente.

Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

1.6 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

L'identificazione dei rischi interferenziali è guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dai dati desunti dall'esperienza e dalle informazioni raccolte, dai contributi apportati da quanti, a diverso titolo, concorrono all'effettuazione della stessa valutazione.

La valutazione è condotta a cura dei Datori di Lavori delle parti interessate, sentito il parere dei rispettivi RSPP e Medici Competenti ove presenti e se necessari, e di altre figure che possono essere utilmente consultate nel merito (Dirigenti, Preposti ed i referenti aziendali del contratto).

Questo procedimento consente di identificare i pericoli non soltanto in base ai principi generalmente noti, ma anche all'esistenza di fattori peculiari delle condizioni in cui ha luogo l'attività lavorativa.

Laddove esistano posti di lavoro e/o lavorazioni omogenee nello stesso ente/unità operativa è possibile definire in modo unitario un elenco orientativo dei fattori di rischio da considerare, fermo restando che per ogni contesto considerato andranno verificate le eventuali differenze significative, le quali peraltro possono condurre all'attivazione di conseguenti, diversificate e specifiche misure di tutela.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, viene indicata una lista di informazioni o fonti informative utili alla individuazione dei pericoli:

- Lay-out dei luogo di lavoro (identificazione e dimensioni delle aree lavorative);
- numero di addetti ripartito per aree lavorative e per mansioni con breve descrizione delle stesse;
- denunce di impianti e verifiche periodiche;
- registro delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- schede di sicurezza di sostanze e/o prodotti chimici;
- schede tecniche e manuali operativi di macchine e impianti;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	11 di 33

- risultati di eventuali misurazioni di igiene industriale;
- denunce INAIL su casi di malattie professionali;
- dati sugli infortuni e incidenti avvenuti;
- procedure di lavoro scritte, ordini di servizio, ecc.;
- elenco e caratteristiche dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- conoscenze ed esperienze dei lavoratori e dei preposti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	12 di 33

2 INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

2.1 ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE

La SAGAT opera all'interno del sedime aeroportuale, ovvero l'area in cui è situato l'Aeroporto di Torino, in parte anche delimitata dalla recinzione perimetrale doganale, occupandosi di tutto ciò che attiene alla gestione dello scalo (progettazioni e realizzazioni di opere aeroportuali, manutenzione dei fabbricati e degli impianti, attività commerciali ed amministrative di diretta responsabilità e rapporti con gli Enti di Stato).

Inoltre la SAGAT si occupa della supervisione delle attività svolte in ambito aeroportuale dalle altre Società e Imprese subconcessionarie operanti sullo scalo.

Il sedime aeroportuale è suddiviso in due principali aree, così definite:

Landside (lato città) - L'area denominata "Landside", anche comunemente detta lato città, è quella parte dell'aeroporto aperta al pubblico (zone viarie, parcheggi, hall di arrivo e partenza, ecc.) che precede i controlli di sicurezza e dei passaporti. Quest'area non è soggetta a limitazione di transito di persone e mezzi.

Airside (lato aria) - L'area denominata "Airside", anche comunemente detta lato aria, è quella parte dell'aeroporto posta all'interno del "limite doganale". Comprende l'Area di movimento (piazze aeromobili, pista, raccordi e vie di circolazione), nonché gli edifici e le superfici adiacenti che ne fanno parte. Si tratta di un'area sterile, ovvero di un'area posta oltre i controlli di sicurezza aeroportuali, a cui si accede attraverso varchi doganali presidiati, siano essi pedonali che carrabili.

All'interno del sedime aeroportuale vengono svolte le varie attività previste per l'espletamento del servizio pubblico di trasporto aereo, al fine di soddisfare la domanda di mobilità del bacino di traffico (attività di volo e di assistenza a terra al trasporto aereo).

Come detto, nel sedime aeroportuale, oltre alla SAGAT, Gestore Aeroportuale, operano a vario titolo altre società come Compagnie Aeree, Compagnie Petrolifere, Spedizionieri, Società di Handling, Subconcessionari (ristorazione, attività commerciali, ecc.), nonché gli Enti di Stato che svolgono l'attività di controllo per quanto di competenza (ENAC, ENAV, Ministero della Salute, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Dogana e Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Guardia Forestale dello Stato).

L'attività aeroportuale viene generata dalla domanda di servizi del territorio, dalle Compagnie Aeree commerciali e private, dagli Operatori Turistici e dagli Spedizionieri e sostanzialmente fornisce tutti i servizi di assistenza agli aeromobili, ai passeggeri e alle merci per garantire la massima sicurezza ed efficienza del trasporto aereo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	13 di 33

Tali attività vengono espletate da diversi Enti sia pubblici che privati e fra questi i più rappresentativi sono:

- SAGAT - (Gestore Aeroportuale) - Società certificata da ENAC, a cui è affidato il compito della gestione aeroportuale e di coordinare e controllare, per quanto di competenza, le varie attività. In particolare al Gestore viene affidata “la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, l’adeguamento, la gestione, la manutenzione e l’uso degli impianti e delle infrastrutture, comprensivi dei beni demaniali”;
- E.N.A.C. - (Ente Nazionale per l’Aviazione Civile - Direzione Nord-Ovest Ufficio Aeroporto di Torino) - L’Ufficio Aeroportuale di Torino è una struttura periferica dell’ENAC centrale di Roma, con preminenti compiti ispettivi, di vigilanza e controllo nell’ambito territoriale di competenza regionale;
- E.N.A.V. S.p.A. - (Ente Nazionale di Assistenza al Volo) - Società a cui sono affidati i servizi di assistenza al traffico aereo, di radionavigazione, delle comunicazioni ed informazioni aeronautiche e della meteorologia aeroportuale;
- Ministero della Salute - USMAF - (Ufficio di Sanità Marittima e Aerea di Frontiera) - Autorità Sanitaria Aeroportuale – Ufficio Periferico del Ministero della Salute – con funzioni di Sanità Transfrontaliera;
- Ministero della Salute - USMAF - (PIF) - Ente statale che presta il servizio di controllo sanitario di confine per animali e su prodotti di origine animale;
- Polizia di Stato - Ente statale che presta il servizio di pubblica sicurezza e vigilanza all’interno del sedime aeroportuale legato all’ordine pubblico;
- Polizia Penitenziaria - Ente statale che presta il servizio di polizia giudiziaria, pubblica sicurezza e di gestione delle persone sottoposte a provvedimenti di restrizione o limitazione della libertà personale;
- Dogana e Guardia di Finanza - Enti statali che prestano i servizi di controllo fiscale sui passeggeri transitanti attraverso i varchi di accesso alle aree sterili, nonché il controllo doganale sulle merci in importazione ed esportazione operate sullo scalo;
- VV.F. - (Vigili del Fuoco - Distaccamento Aeroportuale) - Ente statale che presta il servizio di antincendio e di emergenza per le attività di volo;
- Nucleo Operativo Carabinieri CITES - Ente statale che presta il servizio di controllo sul trasporto di specie protette animali o vegetali e collabora ad eventuali servizi fitopatologici;
- Compagnie Aeree - Società certificate dalle Autorità Aeronautiche nazionali come vettori per il trasporto aereo di passeggeri e merci che, a seguito di accordi commerciali, operano sullo scalo (con o senza uffici di rappresentanza) per fornire i servizi di assistenza, agenzia, prenotazioni e biglietteria;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	14 di 33

- **Società di Handling** - Società certificate da ENAC per fornire servizi di assistenza a terra agli aeromobili, ai passeggeri e alle merci, sia in aree private (uffici amministrativi ed operativi) che sui piazzali di parcheggio, mediante l'uso di mezzi ed attrezzature proprie;
- **Subconcessionari** - Società private che operano e/o utilizzano spazi, aree ed impianti all'interno del sedime aeroportuale per gestire le varie attività commerciali (ristorazione, bar-tabacchi, negozi, attività formative, assistenza alle attività di volo, ecc.).

2.2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA SAGAT

Di seguito si riportano i nominativi dell'Accountable Manager, dei tre Post Holder responsabili delle aree gestionali dell'aeroporto, nonché del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) aziendale:

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL
Direttore Tecnico-Operativo Accountable Manager	Ing. Lorenzo Gusman	tel. 0115676393 - cell. 3357476169 lorenzo.gusman@sagat.trn.it
Area Operativa Post Holder Area Movimento - Terminal	Ing. Calogero Giammusso	tel. 0115676383 - cell. 3357522561 calogero.giammusso@sagat.trn.it
Post Holder Manutenzione	Ing. Marco Ferreri	tel. 0115676314 - cell. 3355471746 marco.ferreri@sagat.trn.it
Post Holder Progettazione	Ing. Maurizio Primo	tel. 0115676237 - cell. 3358768599 maurizio.primo@sagat.trn.it
Responsabile del Servizio Prevenzione, Protezione e Ambiente	Ing. Walter Virgilio	tel. 0115676366 - cell. 3357683966 walter.virgilio@sagat.trn.it

Di seguito si riportano inoltre i nominativi dei Responsabili le varie attività lavorative che possono interfacciarsi con i referenti dell'Esecutore, al fine di porre in essere i necessari adempimenti di sicurezza:

NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL	SI	NO
Per. Ind. Dario Caveglia	TEL. 0115676296 CELL. 3356997802 dario.caveglia@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Per. Ind. Alberto Perino	TEL. 0115676258 CELL. 3358496938 alberto.perino@sagat.trn.it	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	15 di 33

Geom. Marco Cargino	TEL. 0115676243 CELL. 3358768596 marco.cargino@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Valter Mocellin	TEL. 0115676281 CELL. 3358484037 valter.mocellin@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Mauro Odisio	TEL. 0115676306 CELL. 3357522569 mauro.odisio@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Maurizio Primo	TEL. 0115676237 CELL. 3358768599 maurizio.primo@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Geom. Luciano Scalenghe	TEL. 0115676303 CELL. 3357361673 luciano.scalenghe@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Terminal Supervisor	TEL. 0115676255 CELL. 3357522563 terminal.supervisor@sagat.trn.it	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Marco Ferreri	TEL. 0115676314 CELL. 3355471746 marco.ferreri@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Cassio Natale	TEL. 0115676343 CELL. 3356083825 cassio.natale@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Rosario Principe	TEL. 0115676368 CELL. 3358768588 rosario.principe@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Riccardo Caddeo	TEL. 0115676449 CELL. 3357743572 riccardo.caddeo@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Arch. Paola Gaudi	TEL. 0115676285 CELL. 3358196042 paola.gaudi@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Guido Zardo	TEL. 0115676348 CELL. 3351900488 guido.zardo@sagat.trn.it	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Antonio Garino	TEL. 0115676471 CELL. 3356589468 antonio.garino@sagat.trn.it	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Davide Ruzza	TEL. 0115676233 CELL. 3311907747 davide.ruzza@sagat.trn.it	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	16 di 33

3 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ CONTRATTUALIZZATE

3.1 TIPOLOGIA DEL SOGGETTO ESECUTORE

Soggetto esecutore delle attività di contratto	SI	NO
Prestatore di servizio di assistenza (Società di Handling - Compagnie Aeree) Qualsiasi persona fisica o giuridica che fornisce a terzi una o più categorie dei servizi di assistenza a terra elencati nel D. Lgs. n. 18 del 13 Gennaio 1999, Allegato A, anche in autoproduzione o svolge servizi di assistenza a terra anche in assenza di contratti con terzi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Subconcessionario Soggetto che occupa e/o utilizza spazi, aree ed impianti all'interno del sedime aeroportuale in base a un contratto di subconcessione per svolgervi le proprie attività.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Esecutore di servizi, lavori e forniture con installazione Società che assume, con l'organizzazione dei mezzi necessari e con la gestione a proprio rischio, l'esecuzione di un lavoro, di una fornitura o di un servizio a fronte di un corrispettivo di denaro.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera Colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare, questi è considerato l'unico prestatore d'opera dell'impresa.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

3.2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI CONTRATTUALIZZATI

Costituiscono oggetto dell'Ordine in argomento la fornitura, il montaggio e l'assemblaggio di parti e/o componenti (meccaniche, elettriche, informatiche, ecc.) relative al sistema di automazione e agli impianti per il controllo degli accessi veicolari, a servizio del parcheggio per la sosta breve Bye&Fly sito al livello Partenze (+ 6,61 m) dell'Aeroporto di Torino.

Sono inclusi anche gli interventi di assistenza tecnica relativi agli impianti di cassa e a quelli di regolazione di ingresso/uscita - installati nel parcheggio sopra specificato - nonché l'installazione e l'implementazione dei software per il funzionamento degli impianti stessi. **(Riferimento SAGAT S.p.A. - RdA n. 627 del 24/10/2016).**

Nell'esecuzione di eventuali lavorazioni in quota i lavoratori della ditta aggiudicatrice dovranno utilizzare Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) e mezzi di sollevamento messi a disposizione dal proprio datore di lavoro. In ogni caso tutti i lavoratori dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali, nonché dell'idoneità psico-fisica, per poter eseguire attività in altezza.

I lavoratori - impegnati nelle attività previste dall'ordine - dovranno essere formati circa l'utilizzo di DPI di 3^a categoria e sui lavori in altezza da parte del proprio Datore di Lavoro. Preliminarmente all'inizio delle attività, la

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	17 di 33

ditta aggiudicatrice dovrà dare evidenza o produrre autocertificazione alla SAGAT S.p.A. del possesso di tali abilitazioni da parte dei propri dipendenti.

3.3 AREE OGGETTO DI INTERVENTO

Parcheggio sosta breve Bye&Fly a servizio dell'Aeroporto di Torino.

3.4 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Gli interventi dovranno essere comunque resi in modo tale da non recare intralcio alcuno al regolare svolgimento delle operazioni aeroportuali e/o delle attività svolte negli uffici nonché delle attività di controllo da parte delle autorità competenti e/o pregiudizio all'immagine aziendale della SAGAT. La durata degli interventi sarà variabile a seconda dell'entità degli stessi.

Al fine di prevenire il verificarsi di danni a carico di persone, animali e/o cose, l'Esecutore dovrà delimitare in modo idoneo le aree nelle quali svolge le attività ogni qual volta sia ravvisabile una situazione di pericolosità, anche meramente eventuale. In ogni caso l'Esecutore risponderà di tutti i danni prodotti a persone, animali e/o cose a causa del servizio.

Le attività dovranno essere prestate nelle aree sopra indicate con le modalità di esecuzione e frequenze di cui all'ordine e/o al Capitolato Tecnico contrattuale.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	18 di 33

4 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

I rischi interferenti individuati nella successiva tabella, sono da considerarsi in maniera coordinata rispetto ai rischi presenti nello svolgimento delle attività da contratto da parte dell'Esecutore.

Le conseguenti misure di prevenzione e protezione vengono adottate in cooperazione e coordinamento tra il Committente e l'Esecutore.

Restano esclusi e non vengono riportati nel seguito, i rischi specifici propri dell'attività dell'Esecutore che sono oggetto di apposita Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008.

Nella stessa tabella sono inoltre indicate le misure di prevenzione e protezione già presenti in aeroporto nonché le prescrizioni di sicurezza impartite dal Committente all'Esecutore.

Nel caso in cui i pericoli non generino rischi per il Committente, per l'Esecutore o per terzi eventualmente presenti nell'area, il rischio risulterà assente.

Nella seguente valutazione si considera come interferenza la circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, quello dell'Esecutore o di eventuali imprese diverse che operano nella stessa sede con contratti differenti o terzi a qualsiasi titolo.

Si sottolinea l'importanza di mantenere viva la collaborazione tra le parti (Committente, Esecutore ed eventuali ulteriori imprese di cui sopra) durante l'esecuzione delle attività, al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione in relazione alle situazioni presenti.

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Altri cantieri presenti	Assente al momento	---	<ul style="list-style-type: none"> • Non iniziare delle nuove attività senza preventiva cooperazione e coordinamento tra le parti sui rischi interferenziali; • Segnalare al Referente SAGAT la presenza di cantieri, installati nelle immediate vicinanze, affinché possano essere valutati ulteriori fattori di rischio generati dai cantieri stessi e stabilite ulteriori misure di sicurezza, prevenzione e protezione.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	19 di 33

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Impiantistici di tipo termoidraulico	Assente	---	<ul style="list-style-type: none"> Le attività e/o le lavorazioni connesse al contratto non comportano particolari interferenze impiantistiche di tipo termoidraulico; tuttavia qualora dovessero presentarsi guasti e anomalie saranno risolte esclusivamente con l'intervento mirato di tecnici specializzati, incaricati da SAGAT. E' vietato l'accesso in aree e locali/locali tecnici diversi da quelli previsti dal contratto, se non in presenza di personale SAGAT.
Impiantistici di tipo elettrico	Alto	<ul style="list-style-type: none"> In caso/anomalia a cavi e/o circuiti elettrici è previsto il distacco delle alimentazioni e, in generale, la messa fuori servizio delle apparecchiature e dei dispositivi correlati; L'impianto elettrico risulta essere realizzato a norma di legge e dotato dei previsti dispositivi di interruzione dell' energia elettrica (interruttori differenziali); Presenza di personale SAGAT nel luogo di intervento per il coordinamento di eventuali interferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> Prima di eseguire eventuali interventi elettrici, contattare i referenti Sagat, per la necessaria disattivazione degli impianti; I lavoratori della ditta interessata dal contratto in argomento, nell'eseguire le operazioni previste dal contratto stesso, devono assolutamente prestare attenzione a tutti i dispositivi elettrici esistenti; E' vietato l'accesso in aree e locali diversi dal contratto se non in presenza di personale Sagat.
Microclima	Basso	---	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo indumenti termici, adeguati alla stagione estiva/invernale.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	20 di 33

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Cadute dall'alto	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione ai lavori su scale e/o trabattelli; • Delimitare l'area di lavoro in modo adeguato; • Utilizzo delle cinture di sicurezza qualora di ravvisano condizioni di lavoro in cui la sicurezza degli operatori risulta essere precaria; • I lavoratori della Ditta Esecutrice, per l'esecuzione di lavorazioni in quota, devono essere opportunamente formati nonché provvisti di idoneità medica alla mansione e sistemi di imbracatura efficienti e periodicamente revisionati.
Caduta materiale dall'alto	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> • I lavoratori della Ditta Esecutrice - nell'effettuare le attività di cui all'ordine - dovranno: <ul style="list-style-type: none"> - portare la minima quantità di materiale in altezza; - custodire le attrezzature e gli arnesi da lavoro in apposite guaine/custodie; - delimitare le zone di intervento, sottostanti le aree di lavoro in quota, mediante transenne e/o nastro segnaletico. • I lavoratori della Ditta Esecutrice, per l'esecuzione di lavorazioni in quota, devono essere opportunamente formati nonché provvisti di idoneità medica alla mansione e sistemi di imbracatura efficienti e periodicamente revisionati.
Allergeni	Assente	---	---

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	21 di 33

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Presenza di gas, fumi e vapori	Medio	Rispetto della segnaletica presente.	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare di utilizzare fiamme libere; • Utilizzo di DPI richiesti nel corso delle lavorazioni; • In caso di utilizzo di prodotti che rilasciano odori fastidiosi, concordare con i responsabili SAGAT eventuali DPI specifici; • E' presente un rischio di inalazione vapori emessi da aeromobili/veicoli in esterno/all'aperto, ma a sufficiente distanza di sicurezza.
Investimento	Alto	<ul style="list-style-type: none"> • Limiti di velocità • Segnaletica orizzontale e verticale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di dispositivi, abbigliamento e gilet ad alta visibilità; • Installare la segnaletica di presenza di attività in corso.
Cesoioamento, schiacciamento e stritolamento	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> • Non introdurre le mani negli organi meccanici, specie se in movimento; • Utilizzo di guanti per la protezione da rischi meccanici; • Sono presenti sbarre automatiche o porte automatiche che presentano il rischio di schiacciamento; • Utilizzo di DPI richiesti, nel corso delle diverse lavorazioni, dalle attrezzature e dai macchinari presenti nell'ambiente; • Eventuali rischi saranno affrontati seguendo le indicazioni sui manuali di uso delle macchine e attrezzature utilizzati.

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Scivolamento	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Tempestiva pulizia delle aree di lavoro; • Presenza di strip antiscivolo sulle scale; • Nei mesi invernali trattamento delle aree esterne, aperte al pubblico, con sale/urea al fine di evitare formazione di strati di ghiaccio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel corso delle attività le aree non devono essere accessibili ad utenti e terzi; • E' presente il rischio di scivolamento in esterno (rischio specifico dell'impresa). Occorre pertanto utilizzare scarpe antinfortunistiche; • Delimitazione delle aree o dei locali interessati dai lavori; • Rimozione tempestiva di eventuali residui/materiali di risulta delle lavorazioni (solidi e liquidi).
Getti, schizzi e proiezione di materiale solido	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> • La predisposizione delle protezioni nelle aree oggetto di interventi particolari per salvaguardare l'incolumità degli utenti, delle vetture e degli operatori aeroportuali; • Trattandosi di rischio specifico dell'impresa, è previsto l'utilizzo di visiere schermanti soprattutto per attività che prevedono la proiezione di materiali/corpi solidi; • Rimozione e allontanamento dei materiali di risulta finalizzati alla pulizia dell'area interessata dalle lavorazioni; • Allontanamento dei non addetti ai lavori dalle aree adiacenti a quelle interessate dalle lavorazioni dal contratto in essere.
Biologico	Medio	---	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di presenza di guano di piccioni, utilizzare tuta monouso, guanti monouso e mascherina con filtro.
Infezioni da microrganismi	Assente	<ul style="list-style-type: none"> • Programma di pulizia periodico. 	---
Presenza di oli minerali e derivati	Assente	---	---

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	23 di 33

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Presenza di polveri e fibre	Assente	---	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli idonei DPI richiesti dalle specifiche lavorazioni da eseguirsi.
Punture, tagli ed abrasioni	Basso	---	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare gli idonei DPI richiesti dalle specifiche lavorazioni da eseguirsi.
Radiazioni ionizzanti	Basso	<ul style="list-style-type: none"> Indagini periodiche sulle emissioni da parte delle apparecchiature radiogene e nei locali interrati. 	Nessuna
Radiazioni non ionizzanti	Assente	---	---
Campi elettromagnetici	Basso	<ul style="list-style-type: none"> Indagini periodiche, svolte dall'Esperto Qualificato o da parte di un professionista abilitato, su apparecchiature radiogene e su portali Walk-Through Metal Detector (WTMD). 	Nessuna
Esposizione al batterio legionella	Basso	<ul style="list-style-type: none"> Gestione preventiva impianto idrico e di climatizzazione. 	Le attività di manutenzione alle torri evaporative devono essere effettuate ad impianto spento (ove possibile), utilizzando come DPI la mascherina filtrante FFP3.
Incendio ed esplosione	Medio	<ul style="list-style-type: none"> Segnaletica di sicurezza; Apprestamenti antincendio; Piano di Emergenza Infrastrutturale (PEI). 	<ul style="list-style-type: none"> Prestare massima attenzione in caso di saldature; Rispetto della segnaletica di sicurezza con particolare riferimento ai segnali di divieto e prescrizione; Non usare fiamme libere se non strettamente necessarie all'attività; Non disattivare o manomettere eventuali dispositivi antincendio installati nei vari locali e/o nelle aree aperte; Contattare la Sala Controllo in Centrale Elettrica per l'attivazione dell'emergenza. Divieto di fumo oltre la linea rossa di demarcazione dei piazzali di sosta dei velivoli.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	24 di 33

Analisi dei rischi interferenti	Valutazione del rischio (Assente, Basso, Medio, Alto)	Misure di prevenzione e protezione presenti in aeroporto	Prescrizioni del Committente all'Esecutore
Rumore	A seconda dell'area di intervento.	<ul style="list-style-type: none"> Come indicato nel Documento Informativo sui rischi della SAGAT SPA o da specifica cartellonistica. 	<ul style="list-style-type: none"> Uso dei DPI otoprotettori ove ritenuto necessario oppure indicato dalla cartellonistica.
Viabilità - incidenti stradali	Alto	<ul style="list-style-type: none"> Segnaletica stradale orizzontale e verticale secondo il Codice della Strada. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del limite di velocità di 30 km/h in area aeroportuale; Utilizzo degli indumenti ad alta visibilità in caso di attività esterne; Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente all'interno e all'esterno delle infrastrutture e/o aree aeroportuali; Non accedere nelle aree di circolazione degli aeromobili. Non avvicinarsi ad aeromobili con le luci anticollision in funzione o con i motori accesi.
Sprofondamento e seppellimento	Assente	---	---
Urti, colpi, impatti e compressioni	Basso	---	---

Eventuali ulteriori rischi identificati durante l'attività lavorativa in argomento, saranno oggetto di riunione di coordinamento e cooperazione con l'Esecutore (Servizio Prevenzione e Protezione e/o Referente SAGAT per lo specifico contratto) a cui farà seguito specifico verbale.

4.1 INTERFERENZE IMPIANTISTICHE

Le attività oggetto del contratto in argomento comportano delle interferenze impiantistiche elettriche i cui rischi saranno ridotti in coordinamento con il Responsabile e con i Coordinatori della Centrale Elettrica; non comportano invece, al momento, interferenze impiantistiche termoidrauliche i cui rischi sarebbero ridotti in coordinamento con i preposti della Centrale Termica.

In caso di presenza di prese multiple a pavimento segnalare la situazione al responsabile dell'area e interrompere il servizio.

5 CONCLUSIONI

5.1 IDENTIFICAZIONE DI TERZI ESPOSTI A RISCHI INTERFERENZIALI

In relazione alla valutazione dei rischi interferenziali, si evidenziano i lavoratori terzi che potrebbero operare, anche occasionalmente e per breve periodo, nelle aree limitrofe a quelle oggetto delle attività di contratto.

L'eventuale presenza di lavoratori terzi non potrà dar adito all'esecuzione di lavorazioni diverse da quanto prestabilito e pertanto, al fine di garantire la giusta sicurezza, si ribadisce l'esigenza di porre in atto la necessaria cooperazione e coordinamento tra tutti gli interessati.

TIPOLOGIA DI LAVORATORI TERZI	SI	NO
Lavoratori del Committente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Subconcessionari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratori di altre ditte esecutrici operanti per lo stesso contratto nell'area di intervento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Lavoratori di aziende che possono operare per contratti diversi nell'area di intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoratori autonomi che possono operare per contratti diversi nell'area di intervento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Terzi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze non è ottenuta solo con l'applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento e nelle future ed eventuali integrazioni al DUVRI; infatti le misure di prevenzione e protezione, previste durante lo svolgimento delle attività di cui al contratto in argomento, comportano oneri economici anche strettamente legati alla riduzione dei rischi interferenziali ammontanti alla cifra risultante dal Computo Metrico Estimativo di cui sotto.

Tale Computo è stato redatto sulla base dei prezzi contenuti nel Prezzario del Comune di Cuneo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	26 di 33

5.2 IL COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I rischi da interferenza saranno eliminati con le disposizioni organizzative riportate nel presente documento e con l'attuazione di quanto riportato nel computo metrico di seguito presentato.

	VOCE ELENCO	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Prezzo totale (€)
1	RIUNIONI DI COORDINAMENTO Riunioni di coordinamento, convocate dal Committente, per particolari esigenze quali l'illustrazione del DUVRI, l'illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro, la verifica del cronoprogramma, la consegna di materiale informativo ai lavoratori, le criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, fornitori, subfornitori, lavoratori autonomi), approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni che non rientrano tra quelle ordinarie.	ora	2	56,10	112,20
2	GILET AD ALTA VISIBILITA' Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di gilet ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, tessuto 35% poliestere e 65% cotone, chiusura con bande al velcro, fornito dal datore di lavoro e usato dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata del servizio al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI. Si considera l'utilizzo di gilet alta visibilità, per 4 (quattro) lavoratori che operano in contemporanea in attività interferenti, per 10 giorni, per la durata complessiva dell'ordine.	gilet ----- giorno	40	0,04	1,60
3	BARRIERA PER DELIMITAZIONE Per la delimitazione di zone di lavoro, di percorsi obbligati e di aree inaccessibili, di colore bianco/rosso, per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e di terzi. Dimensioni cm 20 X 180. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della barriera. Misurata cadauna per giorno, posta in opera per la durata della fase di lavoro. Si considera l'utilizzo di n. 8 (otto) barriere per la delimitazione delle aree di lavoro per 10 giorni, per la durata complessiva dell'ordine.	pezzo ----- giorno	80	0,30	24,00

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	27 di 33

	VOCE ELENCO	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario (€)	Prezzo totale (€)
4	SEGNALI DI SICUREZZA CON DIVERSI PITTOGRAMMI Fornitura e utilizzo di segnali di sicurezza di forma varia (rotonda, quadrata, rettangolare o triangolare), in lamiera di alluminio, di varie dimensioni, per le indicazioni necessarie all'eliminazione dei rischi interferenti con il cantiere. Si considera l'utilizzo di quattro cartelli per circa 10 interventi per la durata complessiva dell'ordine.	cartelli ----- giorno	40	0,15	6,00
5	NASTRO SEGNALETICO Per la delimitazione di zone di lavoro, di percorsi obbligati e di aree inaccessibili, di colore bianco/rosso, per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e di terzi.	metri	100	0,35	35,00
6	TUTA MONOUSO Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di tuta monouso in Tyvek, completa di tasche, fornita dal datore di lavoro e usata dal lavoratore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata del servizio al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI. Si considera l'utilizzo di gilet alta visibilità, per 4 lavoratori che operano in contemporanea in attività interferenti, per 2 gg.	tuta ----- giorno	8	0,45	3,60
7	MASCHERA DI PROTEZIONE MONOUSO SENZA VALVOLA Si considera l'utilizzo della maschera di protezione monouso, per 4 lavoratori che operano in contemporanea in attività interferenti, per 2 gg.	giorni	8	0,15	1,20
TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA					183,60
Arrotondato					184,00

Il presente costo della sicurezza è da intendersi per l'intera durata del contratto.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	28 di 33

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

MODELLO "A"

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

RAGIONE SOCIALE:	
LEGALE RAPPRESENTANTE:	
DATORE DI LAVORO:	
SEDE LEGALE:	
SEDE OPERATIVA:	
CODICE FISCALE:	
P. IVA:	
TEL:	
FAX:	
E-MAIL:	
REFERENTE DELLA DITTA PER I LAVORI DA ESEGUIRSI:	
CONTATTI DEL REFERENTE DELLA DITTA PER I LAVORI:	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	29 di 33

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008)

MODELLO “B”

RISCHI SPECIFICI INTRODOTTI DALL’IMPRESA ESECUTRICE

Ai fini della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, in merito al coordinamento ed alla cooperazione tra le parti, il sottoscritto **Datore di Lavoro dell’Impresa Esecutrice** le attività che verranno eseguite in riferimento al contratto in argomento, fornisce le necessarie informazioni contrassegnando i campi interessati nella tabella sottostante.

N.	<i>Identificazione dei rischi interferenziali durante i lavori</i>	SI	NO
1	LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI ALL’INTERNO DEGLI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	LAVORAZIONI DA ESEGUIRSI ALL’ESTERNO DEGLI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI, RETE DATI E TERMOSANITARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	INTERVENTI CON OPERE MURARIE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	DELIMITAZIONE DI UN’AREA DEDICATA (per deposito di materiali, per lavorazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	PRESENZA DI PERSONALE DEL COMMITTENTE, DI ALTRI LAVORATORI TERZI O UTENTI VARI DURANTE L’ESECUZIONE DELLE OPERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	LAVORO NOTTURNO RELATIVO ALLE OPERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DELL’IMPRESA ESECUTRICE (ponteggi, trabattelli, piattaforme aeree, betoniere, martelli demolitori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	UTILIZZO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI DI TERZI (ponteggi, trabattelli, piattaforme aeree, betoniere, martelli demolitori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	RISCHIO DI CESCOIAMENTO, STRITOLAMENTO, URTI ED IMPATTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	30 di 33

N.	Identificazione dei rischi interferenziali durante i lavori	SI	NO	
14	UTILIZZO DI SOSTANZE BIOLOGICHE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	PRODUZIONE DI POLVERI, FUMI, GAS, VAPORI E FIBRE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17	MOVIMENTAZIONE DI CARICHI CON L'AUSILIO DI MACCHINARI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18	MOVIMENTAZIONE DI MEZZI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
19	RISCHIO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
20	RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
21	RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
22	RISCHIO DI SCIVOLAMENTO E CADUTE A LIVELLO (su scale, pavimenti, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
23	UTILIZZO DI SOSTANZE CONTENENTI ALLERGENI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
24	TRASPORTO DI LIQUIDI E MATERIALI INFIAMMABILI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
25	UTILIZZO DI OLII MINERALI E DERIVATI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
26	RISCHIO DI PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
27	RISCHIO DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI (saldature, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
28	VIABILITA' ED INCIDENTI STRADALI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
29	PRODUZIONE DI RUMORE OLTRE GLI 80 dB(A)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
30	SONO PREVISTE LE INTERRUZIONI DELLE FORNITURE QUI A LATO?	FORNITURA ELETTRICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		FORNITURA IDRICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		FORNITURA TERMICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		GAS	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		RETE DATI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		LINEA TELEFONICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	E' PREVISTA LA DISATTIVAZIONE TEMPORANEA DEI SISTEMI ANTINCENDIO QUI A LATO?	RILEVAZIONE FUMI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		ALLARME INCENDIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		IDRANTI E NASPI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		SISTEMI DI SPEGNIMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	E' PREVISTA L'INTERRUZIONE DELL'IMPIANTO?	RISCALDAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		RAFFREDDAMENTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	32 di 33

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

MODELLO "C" DICHIARAZIONE DELL'ESECUTORE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(DPR N. 445 DEL 28/12/2000 - G.U. N. 42 DEL 20/02/2001)**

Il sottoscritto

Cognome e nome	
data e luogo di nascita	
indirizzo presso cui è domiciliato per la carica	
tel. e fax	
e-mail	
in qualità di	
dell'impresa affidataria del lavoro	

a conoscenza delle sanzioni previste dagli articoli 75-76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni false e mendaci,

VISTO

- a) l'art. 26 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- c) i contenuti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- d) lo stato delle aree interessate dai lavori,

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Versione Doc.	Maggio 2017
		Data	02 Ottobre 2017
		Pagina	33 di 33

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. a) punto 2 del D. Lgs. 81/2008)

1. di applicare tutto quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute sul lavoro
2. di aver ricevuto dal Committente, in sede di sopralluogo preliminare, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti interni ed esterni in cui sono destinati ad operare tutti i lavoratori che concorreranno a svolgere le attività di contratto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
3. che si farà carico di trasmettere tali informazioni ai propri lavoratori ed a quelli eventualmente presenti in regime di subappalto o subaffidamento;
4. che i costi della sicurezza indicati nel contratto di appalto sono congrui;
5. che provvederà ad informare tempestivamente il Committente su eventuali variazioni all'interno della propria azienda che possano interessare la gestione della sicurezza nell'ambito del contratto in argomento;
6. che nell'esecuzione dei lavori, ottempererà a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, nonché alle normative ambientali applicabili alla propria attività;
7. che si impegnerà ad eseguire i lavori del contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento degli addetti ai lavori;
8. di osservare e far osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dal Committente del lavoro;
9. di consegnare ogni necessaria informazione, in ordine ai propri rischi specifici, al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 81/2008;
10. di osservare e far osservare, durante l'esecuzione dei lavori all'interno dell'azienda del Committente, tutte le norme vigenti sulla tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque e dell'aria, nonché allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi;
11. di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze, identificate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel DUVRI, a cui la presente dichiarazione si riferisce;
12. che provvederà a comunicare tempestivamente al Committente, durante l'esecuzione dei lavori di contratto, eventuali modifiche alle modalità esecutive degli interventi programmati, compreso l'utilizzo di addetti in numero diverso dal previsto, al fine di poter aggiornare il DUVRI. Tali modifiche non comporteranno oneri economici aggiuntivi per il Committente stesso.

Il sottoscritto allega alla presente la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità ed autorizza il Committente al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Caselle Torinese, li _____

Datore di Lavoro

PROPOSTA DI MODIFICA VIABILITÀ PARTENZE	SCALA: 1:500
- STATO ATTUALE	DATA: apr 2016
- STATO DI PROGETTO	PROGETTO:
REVISIONI:	DATA:
1. Revisione generale	06/07/2016
2. Revisione generale	08/09/2017
<small>SA.S.A.T. S.p.A. - AEROPORTO DI TORINO - IN COLLABORAZIONE CON SAGAT S.p.A. PER IL PROGETTO DI INGEGNERIA</small>	

